



NAONIS STUDIUM

I.T.E. PARITARIO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
PARITARIO**

"NAONIS STUDIUM"
33170 - Pordenone (PN)



Anno scolastico 2024/25
Classe 5A

INDIRIZZO:
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5^A

Coordinatore prof. Christian Zanutto

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Economico Naonis Studium pone al centro della sua mission lo studente come persona; l'offerta formativa, pertanto, non investe esclusivamente la didattica, ma contempla la dimensione umana nella sua interezza, fornendo spunti utili ad affrontare efficacemente la realtà della vita quotidiana e il mondo del lavoro.

In linea con le indicazioni fornite dal MIUR, il Consiglio di Classe ha individuato obiettivi educativi e didattici che si riferiscono alla persona dell'allievo nella sua dimensione sociale, affettiva, psicologica e cognitiva.

La Naonis Studium, inoltre, pone particolare attenzione al sostegno e al supporto degli allievi che hanno vissuto difficoltà legate agli apprendimenti durante il percorso scolastico, cercando di sviluppare la motivazione allo studio e la consapevolezza di essere persone capaci di apprendere in modo efficace e personale. L'ITE fornisce ad ogni allievo strumenti e metodi per il recupero delle abilità carenti, propone percorsi personalizzati che facilitino i processi di apprendimento.

Ha voluto, quindi, offrire una forma di intervento adeguato, all'insegna dell'inclusività e finalizzato al recupero delle carenze nella formazione per il conseguimento della maturità tecnica ad indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" con metodologie didattiche volte a valorizzare maggiormente le esperienze culturali e professionali degli studenti.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO TECNICO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing è in grado di cogliere gli aspetti scientifici, economico-giuridici, tecnologici e tecnici sviluppati dalle discipline d'indirizzo. Tali discipline, infatti, promuovono l'acquisizione progressiva delle abilità e competenze professionali, in particolare, possiede competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto sia nazionale che internazionale. Possiede inoltre gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro.

Durante il percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" tende a conseguire le seguenti competenze:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali.
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica.
- Usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico Finanziarie.
- Analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti.
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 allievi. Il gruppo è caratterizzato da una certa disomogeneità dovuta al fatto che la classe di origine ha acquisito diversi elementi nuovi. Infatti, solo parte degli studenti proviene dalle classi precedenti, mentre i restanti provengono da esami di idoneità.

Gli studenti presentano comportamenti e atteggiamenti diversi in ordine alle competenze di base, rispetto alla partecipazione e all'impegno. All'interno della classe si distinguono due principali gruppi di allievi: un primo gruppo, che ha seguito con costante interesse, impegno e partecipazione buoni, raggiungendo complessivamente dei risultati soddisfacenti; il secondo gruppo, il più cospicuo, ha partecipato al dialogo educativo con minore assiduità, conseguendo risultati appena sufficienti e altalenanti o per uno studio incostante o per difficoltà nel raggiungere gli obiettivi.

Alcuni di loro presentano delle fragilità a livello emotivo tali da affrontare l'impegno scolastico e le prove di valutazione con particolare difficoltà. Per qualche studente è stata ravvisata una certa demotivazione, stanchezza e disinteresse. L'impegno domestico relativo allo studio personale e ai compiti a casa è stato per lo più costante per circa metà classe.

Per consentire a ciascuno di apprendere efficacemente, il Consiglio di classe ha cercato di sviluppare, quando se ne sono presentate le opportunità, un approccio multidisciplinare, adottando metodi e strategie che hanno permesso di trovare relazioni e collegamenti tra le varie discipline.

Nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha cercato di creare un clima di collaborazione con la classe, sia nei rapporti docente-allievo, sia nei rapporti tra gli allievi stessi, che permettesse loro di impegnarsi e di crescere, senza vivere con eccessiva ansia i momenti di verifica e le comuni situazioni scolastiche.

Si è voluto anche valorizzare le capacità di ogni allievo, senza dar vita ad una atmosfera competitiva all'interno della classe. Il dialogo è sempre stato essenziale all'interno del progetto formativo adottato dal Consiglio di classe.

Relativamente alle assenze, bisogna constatare che in generale il numero di ore accumulate non è stato rilevante, salvo per alcuni studenti, ma la maggior parte di esse sembra essere "strategica", ovvero assenze effettuate in occasione dello svolgimento di prove di verifica scritte e/o orali.

In relazione alle progettualità iniziali, i programmi sono stati talvolta ridotti e/o modificati per la scelta di alcuni docenti di consolidare le conoscenze di base acquisite. Le lacune pregresse rilevate nel corso dell'anno scolastico hanno indotto i docenti ad eliminare o ridurre parti di programma per permettere agli studenti un recupero delle nozioni rilevanti o mancanti, integrando le stesse con seminari, incontri, corsi o altro.

Nel corrente anno scolastico la classe risulta così composta:

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totale
N° studenti iscritti	8	4	12
Abbandoni/ritiri/trasferimenti ad altra scuola durante l'anno	0	0	0
Ingressi in corso d'anno	0	0	0
Studenti non italofoeni	No		
Studenti BES, DSA, Disabili	1- Vedasi allegato riservato		

PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

Obiettivi educativi e didattici comuni

- rafforzare la consapevolezza del proprio percorso formativo, finalizzato al raggiungimento di autonomia e senso di responsabilità
- conseguire un metodo di studio autonomo ed efficace
- potenziare la capacità di organizzazione autonoma dello studio, nella produzione orale e scritta e nelle attività pratiche
- migliorare la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione
- saper raccordare le nuove acquisizioni con le conoscenze pregresse
- saper riconoscere e utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alle varie situazioni comunicative
- saper utilizzare in modo corretto e appropriato i linguaggi tecnico-specifici delle varie discipline
- acquisire gli elementi culturali di base, che consentano l'accesso a tutte le facoltà universitarie e soprattutto, di migliorare le proprie conoscenze e capacità nella propria attività professionale e lavorativa
- acquisire le conoscenze e le abilità previste nel curriculum annuale di ciascuna disciplina
- valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali degli studenti in tutte le situazioni didattiche in cui ciò è stato possibile
- avere con i compagni e con i docenti rapporti corretti ed improntati alla collaborazione. comprendere ed usare i linguaggi specifici delle diverse discipline al livello previsto da ciascun insegnamento del corso.
- rinforzare negli studenti l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità, riconoscendo ad essi definiti spazi di contrattualità formativa.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Alla classe sono sempre stati esplicitati gli obiettivi e le finalità di ogni attività didattica ed è stata attuata un'azione di monitoraggio in itinere e di valutazione finale (ex post) per verificare il raggiungimento degli obiettivi sia formativi che sommativi.

Sono state adottate tutte le forme possibili di flessibilità, per:

- stimolare un approccio problematico (pensiero divergente)
- potenziare le abilità di prendere appunti e consultare altre fonti quali, per esempio, dizionari e altri manuali
- rafforzare la capacità di usare schemi, mappe e riassunti: finalizzato al consolidamento del metodo di studio
- saper utilizzare in modo appropriato i libri di testo
- favorire l'autovalutazione e consapevolezza, il pensiero critico e le capacità di riflessione

L'attività di recupero delle carenze riscontrate nell'anno scolastico in corso, è stata svolta in orario curriculare durante tutto l'anno, ogni volta in cui ne è stata ravvisata la necessità, e sono stati attivati dei corsi pomeridiani di recupero delle insufficienze di italiano e seconda lingua spagnolo.

STRUMENTI

Libri di testo, scalette di lavoro guidato, materiale audiovisivo e multimediale raccolto anche in Internet, fonti, documenti, riviste specializzate, materiale laboratoriale, ...

Strumenti per la didattica: Registro elettronico, Google Classroom, mail istituzionale, ...

SPAZI

Aule; aula magna; atelier digitale; palestra; spazi aperti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI RECUPERO

Le attività integrative vengono inserite nel percorso didattico della classe, con collegamenti che possano perfezionare i contenuti delle varie discipline, anche attraverso iniziative proposte da Soggetti esterni.

L'Istituto per favorire il recupero delle lacune disciplinari ha stabilito dei momenti di ripasso cadenzati durante l'anno scolastico, rivolti a tutti gli studenti e in più a discrezione del Consiglio di classe, attività di sostegno e recupero, in orario curricolare finalizzati a sanare le valutazioni insufficienti. Inoltre, a richiesta, era possibile attivare sportelli e attività di supporto in itinere sul potenziamento del metodo di studio.

PROVE INVALSI

La classe ha svolto le prove Invalsi con il seguente calendario:

11 marzo 2025 prova di ITALIANO

12 marzo 2025 prova di MATEMATICA

13 marzo 2025 prova di INGLESE

Durante la prova di italiano era assente n. 01 alunno. Invalsi ha permesso di svolgere il recupero nella seguente data:

12 marzo 2025 prova di ITALIANO

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rinvia al Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e agli allegati.

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

La classe ha svolto simulazioni di prima e seconda prova nonché di conduzione del colloquio.

Simulazioni di prima prova:

25 marzo 2025 (svolta)

29 aprile 2025 (svolta)

Simulazioni seconda prova:

02 aprile 2025 (svolta)

20 maggio 2025 (da svolgere)

Simulazione di conduzione del colloquio orale:

09 aprile 2025 (svolta)

27 maggio 2025 (da svolgere)

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche si sono svolte periodicamente ed effettuate al termine di ogni ciclo di lezioni omogenee per argomento. Si è fatto ricorso a:

- prove scritte: testi argomentativi; questionari a risposta breve e/o multipla, relazioni tecniche
- prove orali: interrogazioni su singoli argomenti o su parti ampie di programma; esercizi alla lavagna; esposizione di approfondimenti individuali o di gruppo, discussioni guidate.
- prove pratiche: percorsi in circuito, prove specifiche sugli sport trattati
- simulazioni di colloquio
- compiti su Moduli di Google, Google Classroom, ecc...
- saggi, relazioni, produzione di testi

ARGOMENTI INTERDISCIPLINARI

In sede di programmazione annuale non sono stati previsti specifici percorsi pluridisciplinari; tuttavia i docenti del Consiglio di Classe hanno individuato alcuni argomenti a carattere pluridisciplinare, adeguati al profilo culturale e professionale dello studente e alla loro programmazione, che sono risultati particolarmente importanti per sviluppare nell'alunno la capacità di cogliere quei legami che consentono di analizzare un argomento sotto diversi punti di vista.

- Unione europea e gli organismi internazionali: DIRITTO, 2 LINGUA COMUNITARIA, ECONOMIA POLITICA, INGLESE, STORIA
- La globalizzazione: STORIA, DIRITTO
- Gli organi istituzionali dello Stato moderno: DIRITTO, INGLESE, 2 LINGUA COMUNITARIA
- I regimi totalitari: STORIA, 2 LINGUA COMUNITARIA, INGLESE
- Strategia e analisi aziendale: ECONOMIA AZIENDALE, MATEMATICA
- Programmazione economica e finanziaria: MATEMATICA, ECONOMIA AZIENDALE, ECONOMIA POLITICA
- Naturalismo, verismo e realismo: ITALIANO, INGLESE, 2 LINGUA COMUNITARIA
- Dagli anni 60 in poi: 2 LINGUA COMUNITARIA, STORIA, INGLESE

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Ogni studente ha svolto, presso un'azienda o Enti pubblici/privati, un monte ore dedicato al PCTO congruo all'ordinanza ministeriale, coordinato dall'Istituto. Per il computo delle ore svolte da ogni singolo studente, si rimanda al fascicolo personale.

Nonostante l'emergenza sanitaria degli anni passati l'Istituto ha realizzato diverse attività di PCTO valorizzando professionalità interne all'Istituzione scolastica. L'Istituto ha colto le opportunità offerte dal Territorio e da operatori del settore e ha promosso la partecipazione ad attività formative e qualificanti - oltre i personali PCTO-erogate e fruite anche attraverso webinar, conferenze o interviste in modalità online.

In particolare si segnalano le seguenti attività:

CLASSE TERZA	
Viaggio d'istruzione a Londra	Altro
Attività di orientamento in entrata presso le scuole secondarie di Primo Grado	altro
Economia Civile	Seminario
Incontro con ITS Alto Adriatico di Pordenone - tecnologie nel mondo del lavoro	Incontro informativo
Incontro con ITS Machina Lonati-Accademia Santa Giulia	Incontro informativo
Lezione magistrale del prof. ordinario di Uniud, professor Minoja: le performance aziendali	Corso
Informative su le Università e gli ITS dei territori Friuli V.G. e Veneto	Incontro informativo
Incontro presso l'istituto sul mondo delle Università telematiche.	Incontro informativo
Incontro presso Polo Tecnologico-Confindustria	Incontro informativo
Incontro con Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza sui temi della legalità	Incontro informativo

CLASSE QUARTA	
Viaggio d'istruzione a Londra	Altro
Partecipazione alla fiera dell'orientamento "Punto di incontro" di Pordenone	Incontro informativo
Convegno Finanza Etica	Seminario
Formazione a cura di "Imprenderò" con un seminario-laboratorio dal titolo "Ideazione e Creatività – cultura imprenditoriale e creazione d'impresa"	Seminario-bando
Accademia Santa Giulia - ITS Machina Lonati	Incontri informativo
Incontro di orientamento: "la professione del dottore commercialista"	Incontro informativo
Incontro con UniPN – contabilità analitica: lezione magistrale tenuta dal Prof. Minoja	Lezione
Incontro ITS Alto Adriatico	Incontro informativo
Università degli Studi di Udine	Incontro informativo
A scuola di lavoro con Umana	Incontro Informativo
Testimonianza Aton: le professioni del Marketing	Incontro informativo
ITS Turismo Veneto	Incontro informativo
Visita all'azienda Electrolux- sede di Porcia con presentazione iniziale dei Seniores	Incontro informativo
Italian Diplomatic Academy	Incontro informativo

CLASSE QUINTA	
Orienta Cps – Consulta provinciale	Incontro informativo
Sentirsi Scuola	altro
Partecipazione alla fiera dell'orientamento "Punto di incontro" di Pordenone	Incontro informativo
Informativa sulle Università telematiche Pegaso e Mercatorum	Incontro informativo
Iniziativa "BeResponsabile"	Incontro informativo

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

- Incontro con AIRC: "Cancro io ti boccio"
- Uscita didattica presso Venezia: mostra di "Tutankhamon: 100 anni di misteri"
- "Uomini in trincea": spettacolo teatrale presso l'istituto
- Incontro "Che classe" con AFDS
- Caffè letterario: incontri con gli autori Alberto Frappa Rancero
- Progetto "Affettività e sessualità" a cura del Consultorio di Pordenone
- Iniziativa Banco alimentare
- Visita presso la Villa veneta De Claricini Dornpacher- Moimacco (Ud)
- Incontro con GEA
- Viaggio d'istruzione a Londra
- Progetto "Vado sul sicuro" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Antidroga.
- Incontro con l'arma dei Carabinieri sul tema della legalità
- Incontro "Moda sostenibile"
- Incontro con Voce Donna
- Progetto "Tutti in campo" – Torneo di Dodgeball – Fase provinciale
- Iniziativa "BeResponsabile": aumentare la consapevolezza sui pericoli della guida in stato di ebbrezza

ORIENTAMENTO

Sono state svolte tutte le ore previste dalla normativa vigente. Le attività sono le seguenti:

- Cooperative Learning sulla storia della Costituzione
- Intervento UNIUD
- Fiera dell'orientamento
- Intervento ITS Alto Adriatico
- Incontro formativo con le università telematiche Pegaso e Mercatorum
- Incontro con gli ex alunni
- Le professioni del settore
- Intervento Agenzia Interinale Umana
- Lezione magistrale con UniPn
- Intervento Aton Spa
- E-Portfolio
- Incontro informatico con Italian Diplomatic Academy
- Visita all'azienda Electrolux- sede di Porcia con presentazione iniziale dei Seniores

ALLEGATI

Al presente documento vengono allegati:

1. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - ore svolte da ciascun candidato
2. Relazione finale Insegnamento Educazione Civica
3. Composizione del Consiglio di classe
4. Piano di lavoro effettivamente svolto per ciascuna disciplina
5. I° Simulazione della prima prova
6. II° Simulazione della prima prova
7. I° Simulazione della seconda prova
8. II° Simulazione della seconda prova
9. Griglia di valutazione della prima prova
10. Griglia di valutazione della seconda prova
11. Tabella ministeriale di conversione dei crediti
12. Griglia di valutazione della prova orale
13. Scheda relativa ai livelli di valutazione in Educazione Civica
14. Scheda relativa ai livelli di valutazione degli apprendimenti
15. Elenco libri di testo adottati
16. Firme docenti consiglio di classe

L'Istituto organizza percorsi di orientamento per lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche funzionali alla costruzione del PECUP.

1. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - ore svolte da ciascun alunno/a

[illegible]

2. EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE Quinta A, a.s. 2024/2025

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ				
Tematiche	Discipline	Conoscenze	Competenze	Altre attività
Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana	Diritto	La storia ed i protagonisti della Costituzione italiana Il ruolo della Costituzione nella vita del Paese	Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	
Il referendum del 1946 e il voto delle donne	Diritto	Il ruolo della donna nell'ordinamento giuridico e nella vita politica dal 1948 ad oggi	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano	
Analisi dei principi costituzionali fondamentali	Diritto	I principi fondamentali della Costituzione	Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali e sociali e formulare risposte personali argomentate.	
La globalizzazione nel XXI secolo	Storia	La globalizzazione in campo biomedico, in campo scientifico e in campo sociale	Conoscere i progressi che sono stati compiuti nell'ambito della globalizzazione	

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Tematiche	Discipline	Conoscenze	Competenze	Altre attività
La cultura di massa nel '900	Lingue	Conoscere la storia e gli attori legati ai principali eventi del '900 Approfondire la cultura dei paesi di lingua inglese, spagnola, tedesca e francese.	Saper individuare i principali mezzi di comunicazione, i canali utilizzati e comprendere i messaggi che intendono veicolare. Comprendere il ruolo di mass media e social network nel quotidiano.	
Bilancio socio-ambientale	Economia aziendale	Principi, struttura e strumentalità del bilancio socio ambientale.	Redigere le informazioni fondamentali relative a un bilancio socio ambientale.	
Salute e benessere	Scienze motorie	Conoscere una buona alimentazione equilibrata e salutare per una vita sana. conoscere i vari tipi di alimentazione (mediterranea, chetogenica)	Saper riconoscere e sviluppare un piano alimentare equilibrato e sostenibile per un corretto stile di vita	
La finanza etica	Economia aziendale	Definizione e delineazione di comportamenti etici legati all'ambito finanziario.	Definizione e concetti fondamentali di finanza etica.	
Bere responsabilmente	Educazione e civica	Incontro legato al problema dell'alcolismo e del consumo di stupefacenti collegato alla guida.	Guidare in maniera sicura evitando di assumere sostanze proibite.	

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina/e	Continuità didattica		
		3° anno	4° anno	5° anno
BRAVIN RICCARDO	DIRITTO – ECONOMIA POLITICA			X
BONAMIGO LUCIA CRISTINA	ITALIANO - STORIA			X
CANDOTTI STEFANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X	X
CIGALOTTO ROSSANA	INGLESE – 2^LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	X	X	X
CIMAROSTI CAMILLA	2^LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)			X
PAGGIARO GIUSEPPE	ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X
PAVAN SARA	2^LINGUA COMUNITARIA (TEDESCO)	X	X	X
ZANUTTO CHRISTIAN	MATEMATICA	X	X	X

4. PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO PER CIASCUNA DISCIPLINA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INSEGNANTE: CIMAROSTI CAMILLA
MATERIA: 2L SPAGNOLO
CLASSE: 5A

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Vedi presentazione della classe nel documento del 15 maggio.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA'

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Padroneggiare la seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune di riferimento per le lingue (QCER).	- "¡A PRUEBA!" di Laura Tarricone e Nicoletta Giol, Loescher Editore - "TRATO HECHO" El español en el mundo de los negocios 2 ^a ed. – Laura Pierozzi, Sonia Campos Cabrero, Manuela Salvaggio. Zanichelli editore.
Comprendere, estrapolare, riassumere e conoscere argomenti di studio del settore di riferimento e di diversi aspetti socio-culturali dei paesi ispanofoni.	Altri materiali: Materiali cartacei o condivisi dalla docente attraverso la piattaforma Classroom attraverso power point o scansioni: – "La guerra civil española" – "Etapas de la dictadura" – "El papel de las mujeres en el siglo XX"

CONOSCENZE:

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contenuti d'uso, in particolare professionali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti Al settore di indirizzo, dei Paesi ispanofoni.

ABILITÀ:

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi di vario genere
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di studio e di lavoro.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti argomenti

- di studio.
- Utilizzare il lessico di settore.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

CONTENUTI:

Ripasso molto approfondito delle strutture grammaticali di base e delle più importanti, per portare tutti allo stesso livello (cap.40,41,42,44 de APRUEBA).

GRAMMATICA: cap. 28 de APRUEBA: los relativos.

LINGUA COMMERCIALE:

Unidad 9: Atención al cliente

Unidad 11: Busco empleo (ofertas de trabajo, hablar de habilidades y competencias, currículum vitae)

Unidad 12: Instituciones europeas

Unidad 14: alcune parti riguardanti La guerra hispano-estadounidense, La Revolución cubana, , La dictadura de Pinochet, La dictadura de Videla.

EDUCAZIONE CIVICA:

La mujer en las dictaduras: Sección Femenina de Falange (mujer y franquismo); las Madres de Plaza de Mayo.

CULTURA:

- Costumbrismo (affinità con Verismo: sguardo oggettivo della realtà). Un ejemplo español y otro latinoamericano: Mariano José de Larra y Ricardo Palma. Ejemplo en el arte con "Cartones para tapices" de Goya.
- Realismo y naturalismo- siglo XIX y la novela realista: Benito Pérez Galdós y fragmentos de "Fortunata y Jacinta".
- La Generación de fin de siglo: 1) Modernismo: Rubén Darío "Sonatina" y los edificios de Antoni Gaudí; 2) Generación del '98: José Martí (el colonialismo) y Miguel de Unamuno con "Niebla";
- La Edad de Plata – las Vanguardias y la Generación del 27: las vanguardias principales con ejemplos artísticos y literarios, profundización del surrealismo (el caso de Buñuel, Lorca, Dalí); Federico García Lorca y Pablo Neruda. Lettura di testi o parti di questi ancora da svolgere.
- La Guerra Civil; el Franquismo y la Transición. El caso de Guernica: el bombardeo desde el punto de vista histórico y el cuadro por Picasso.
- La mujer en la dictadura franquista (in collegamento con Educazione Civica). Materiali prodotti dalla docente.
- Las dictaduras del Cono Sur (in collegamento con Educazione Civica). Materiali prodotti dalla docente.
- Los autores hispanoamericanos, el Boom hispanoamericano y el realismo mágico: ejemplos de autores y fragmentos de textos (ancora da svolgere).
- Tutti gli argomenti sono stati integrati con materiali preparati e/o fotocopiati dalla docente.

METODI:

Per presentare i contenuti e per accrescere le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici

- Spiegazione in lingua
- Utilizzare un approccio comunicativo al processo di insegnamento-apprendimento della lingua straniera
- Illustrare l'argomento partendo da un riassunto della docente accompagnato da testi scritti, materiali tratti dal libro di testo e/o da altre fonti
- Inquadrare i problemi nel contesto storico, culturale, sociale, scientifico o tecnologico, realizzando – quando possibile – dei collegamenti pluridisciplinari
- Fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina
- Offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati in una varietà di situazioni adeguate alla realtà dello studente e ai suoi compiti specifici
- Stimolare l'apprendimento e l'applicazione di strategie di lettura e di analisi del testo per l'individuazione delle informazioni generali e specifiche e per l'analisi degli aspetti tecnici del testo
- Attività di ampliamento lessicale, approfondimento grammaticale e attività di produzione e interazione linguistica a partire dai testi consegnati o letti • alternare le modalità di lezione frontale ad analisi e interpretazioni proposte dagli allievi, anche partecipando al viaggio di istruzione

STRUMENTI: Libri di testo, appunti e/o schemi riassuntivi, scalette di lavoro guidato, materiale multimediale, documenti, Internet, Google Classroom, siti specializzati per l'esercizio della lingua straniera.

VERIFICHE: La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate - ha previsto, oltre a brevi composizioni orali o scritte relative agli argomenti di studio, anche questionari a risposte aperte e/o chiuse; esercizi di varia tipologia: risposta multipla, vero-falso, esercizi di trasformazione e completamento ecc, prove di esposizioni orali (riassunti, risposte a domande, presentazioni, ecc.), esercizi interattivi in classe e di acquisizione del lessico. Le verifiche sono state effettuate generalmente al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento. Ne sono state previste un minimo di 3 a quadrimestre, con eventuali recuperi o compensazioni a richiesta del singolo studente.

CRITERI DI VALUTAZIONE: si rimanda alla griglia contenuta sul PTOF.

Testo di riferimento

TITOLO: "¡A PRUEBA!"

AUTORI: Laura Tarricone e Nicoletta Giol

EDITORE: Loescher Editore

TITOLO: "TRATO HECHO" El español en el mundo de los negocios 2^a ed.

AUTORI: Laura Pierozzi, Sonia Campos Cabrero, Manuela Salvaggio

EDITORE: Zanichelli editore

Gli studenti

L'Insegnante
Cimarosti prof.ssa Camilla

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INSEGNANTE: ROSSANA CIGALOTTO
MATERIA: 2L FRANCESE
CLASSE: 5A

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Vedi presentazione della classe nel documento del 15 maggio.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA'

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Conoscenza organica e ragionata dei contenuti specifici della disciplina. Individuare collegamenti e confronti per pervenire a una conoscenza consapevole dei contenuti culturali e delle problematiche connesse. Essere in grado di comunicare nei diversi contesti con linguaggi verbali adeguati alle situazioni. Approfondire argomenti e rispettare sequenze e tempi di lavoro.	Libro di testo e materiali aggiuntivi.
CONOSCENZE Comprendere messaggi di genere e complessità diversi. Essere in grado di leggere e interpretare correttamente testi di diversa natura e difficoltà. Essere in grado di produrre elaborati scritti di diverse tipologie. Acquisire l'abitudine all'uso appropriato del linguaggio specifico. Essere in grado di rielaborare in modo personale gli argomenti trattati.	
ABILITA' Saper ascoltare e capire messaggi di diversa difficoltà. Saper produrre messaggi verbali appropriati alle diverse situazioni. Saper individuare i nuclei centrali dei diversi argomenti e collegarli alle altre discipline. Saper tradurre testi e riassumerne le parti principali.	

CONTENUTI:

CIVILTA':

- L'Unione Europea e i suoi Problemi.
- Le fasi della costruzione europea.
- Organi e Istituzioni dell'UE.
- L'Europa dei giovani: il programma Erasmus.
- L'Unione europea e la sfida dell'immigrazione.
- Le religioni in Francia.
- L'Integrazione.
- Razzismo, antisemitismo, xenofobia.

STORIA:

- La prima Guerra mondiale.
- L'intervallo tra le due guerre.
- La seconda Guerra mondiale
- La Decolonizzazione.
- La Francophonie.
- La Quarta Repubblica.
- La Quinta Repubblica.
- Maggio 68.

LETTERATURA:

- Il Naturalismo.
- Emile Zola: vita e opere.
- Simbolismo e esteticismo.
- Baudelaire – Rimbaud - Verlaine.

METODI:

- Lezione frontale e dialogata.
- Approfondimenti individuali.
- Relazioni scritte e orali su tematiche oggetto di studio.

STRUMENTI:

- Libro di testo.
- Materiale in fotocopia.

VERIFICHE:

Verifiche orali e scritte comprendenti comprensioni, traduzioni, domande a risposta aperta, riassunti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione adottati sono strettamente aderenti a quanto stabilito nel P.O.F.

Testo di riferimento:

TITOLO: Compétences affaires
AUTORI: Domenico Traina
EDITORE: Minerva scuola

TITOLO: Vies d'entreprise
AUTORI: Baraldi, Ruggeri, Vialle
EDITORE: Rizzoli language

Gli studenti

L'Insegnante
Cigalotto prof.ssa Rossana

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INSEGNANTE: SARA PAVAN

MATERIA: 2L TEDESCO

CLASSE: 5A

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Vedi presentazione della classe nel documento del 15 maggio.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA'

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Padroneggiare gli strumenti espressivi, imparando a riconoscere anche strutture grammaticali complesse	Nel campo delle competenze linguistiche gli alunni hanno progressivamente dimostrato di: - essere in grado di esprimersi attraverso l'uso di strutture semplici e più complesse; - essere in grado di raccontare e riassumere fatti o eventi attraverso l'utilizzo di tutti i tempi verbali - attraverso esercizi multimediali e tratti dal libro di testo, sono state approfondite le strutture morfo-sintattiche studiate nel corso degli anni precedenti. - essere in grado di comprendere conversazioni di livello intermedio in lingua tedesca
Leggere, comprendere e saper interpretare testi di vario genere, da articoli di giornale a testi tecnico-scientifici.	Nel campo delle competenze linguistiche gli alunni hanno progressivamente dimostrato di: - essere in grado di esprimere la propria opinione in merito agli argomenti trattati; - essere in grado di esprimere accordo o disaccordo con affermazioni dei compagni o dei materiali consegnati in classe - essere capaci di approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua tedesca
Leggere, comprendere e saper interpretare testi di tipo storico e letterario e produrre testi che assolvano a diversi scopi comunicativi.	Nel campo della competenza linguistico-letteraria, gli alunni hanno progressivamente dimostrato di: - essere in grado di analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse - essere in grado di comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, storia e letteratura - essere in grado di utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non esclusivamente linguistica ed esprimersi creativamente.

CONOSCENZE:

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno progressivamente acquisito le seguenti conoscenze:

- conoscere la grammatica di base e le strutture morfo-sintattiche della lingua tedesca
- conoscere i modelli culturali dei paesi di lingua tedesca
- conoscere la storia moderna e contemporanea della Germania e conoscerne le caratteristiche salienti
- conoscere la biografia e la produzione degli autori esaminati
- conoscere gli aspetti principali dei periodi e dei movimenti letterari esaminati
- conoscere il lessico tecnico specifico per parlare di commercio e economia

ABILITÀ:

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno progressivamente conseguito le seguenti abilità:

- produrre messaggi orali aderenti a un tema, con riguardo al lessico specifico e dando un ordine logico al discorso
- produrre brevi testi aderenti a una traccia
- istituire collegamenti e confronti fra i testi esaminati
- rielaborare i contenuti in maniera critica utilizzando una forma grammaticalmente corretta e un lessico vario e appropriato.

CONTENUTI:

- A. La classe ha affrontato un percorso volto al consolidamento della grammatica, concentrato sull'analisi delle forme verbali al Präsens, Perfekt, Präteritum, Plusquamperfekt, Futur I, la forma passiva; approfondimento della frase secondaria, in particolare finale (*um...zu* e *damit*), temporale (*bevor*, *nachdem*, *während*, *als*, *wenn*), causale, oggettiva.
- B. *Die Moderne*: la Germania come potenza coloniale; la Rivoluzione Industriale, la fine della dinastia austroungarica.
- C. *Der Naturalismus*: caratteristiche fondamentali; confronto con i principali esponenti del movimento in Europa, in particolare Francia e Regno Unito; analisi delle principali differenze e similitudini con il Realismo.
- D. *Erste Weltkrieg*: i principali avvenimenti della Grande Guerra, la Rivoluzione Russa e la fine del conflitto.
- E. *Der Expressionismus*: le tematiche, le principali novità stilistiche e linguistiche e i nuovi mezzi di comunicazione (riviste) e le due fasi del movimento.
- F. Franz Kafka: cenni biografici sulla vita e il contesto culturale in cui l'autore è vissuto e che hanno caratterizzato il suo lavoro.
- G. *Die Verwandlung*: storia, trama e interpretazione dell'opera letteraria
- H. *Von der Weimarer Republik bis 1945*: la Germania dopo la fine della Grande Guerra e la Repubblica di Weimar; la nascita del NSDAP; l'ascesa al potere di Hitler; la costituzione della Deutsche Jugend, la propaganda e il sistematico controllo della stampa e dei mezzi di comunicazione; la promulgazione delle leggi razziali e la successiva persecuzione del popolo ebraico; i campi di concentramento, la Seconda guerra mondiale; il nazionalsocialismo.
- I. *Die Literatur im Dritten Reich und im Exil*: cenni sulle tematiche trattate.
- J. Le tappe fondamentali del dopoguerra tedesco, dalla fine della Seconda guerra mondiale alla divisione della Germania in quattro settori (*Eine kleine Reise durch den Osten Deutschlands*).
- K. Analisi delle differenze culturali e politiche tra Germania orientale e occidentale (*Wie zur Zeit der DDR*).
- L. La costruzione del muro di Berlino, la caduta e la riunificazione della Germania (*die Wiedervereinigung*).

METODI:

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- Illustrare l'argomento partendo da una spiegazione generale in lingua italiana, per poi proseguire in lingua tedesca.
- Lettura collettiva dei testi e dei materiali proposti con interpretazione e schematizzazione, spesso corredata dalla stesura di un glossario.
- Offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati.
- Favorire il dibattito in classe in merito agli argomenti trattati.
- Alternare lezioni frontali ad attività laboratoriali.

Il recupero delle insufficienze e delle lacune pregresse è stato organizzato in una combinazione di ripasso in itinere, mediante spiegazioni e svolgimento guidato di esercizi di grammatica e studio autonomo con l'ausilio di materiale didattico ed esercizi fornito dalla docente, sottoforma di dispense cartacee e materiali multimediali condivisi tramite Classroom.

STRUMENTI:

Gli strumenti utilizzati durante lo svolgimento delle lezioni sono stati i libri di testo e le loro espansioni digitali, mappe concettuali, materiale audiovisivo e multimediale, lettura e analisi di testi letterari e di natura storica, internet, registro elettronico (Scuola Online), Google Classroom.

VERIFICHE:

La verifica, intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei livelli di conoscenza, ha previsto test a risposta aperta, test a risposta multipla, test strutturato, interrogazioni, esposizioni orali, compiti per casa e presentazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione si è basata sui criteri contenuti nel PTOF e le verifiche formative hanno avuto lo scopo di:

- Valutare la capacità dello studente di orientarsi nei contenuti disciplinari
- Valutare la conoscenza di un determinato argomento
- Valutare la capacità di leggere, comprendere e commentare un testo di vario genere
- Valutare la capacità di ragionamento logico
- Sviluppare collegamenti interdisciplinari e stabilire relazioni logiche tra i diversi argomenti

Nella valutazione complessiva si è, però, tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma, ma anche:

- del progresso dell'apprendimento
- della costanza nell'impegno e nello svolgimento dei compiti per casa
- della partecipazione attiva in classe
- delle competenze, conoscenze e abilità cognitive

Testo di riferimento

TITOLO: *Handelsplatz. Deutsch für Beruf und Reisen*

AUTORI: Paola Bonelli, Rosanna Pavan

EDITORE: Loescher Editore, 2021

Gli studenti

L'insegnante
Pavan prof.ssa Sara

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCENTE: PAVAN SARA

MATERIA: INGLESE

CLASSE: 5A

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Vedi presentazione della classe nel documento del 15 maggio.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA'

COMPETENZE	MATERIALI
Leggere, comprendere e saper interpretare testi di tipo storico e letterario e produrre testi che assolvano a diversi scopi comunicativi.	Nel campo della competenza linguistico-letteraria, gli alunni hanno progressivamente dimostrato di: - essere in grado di analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse - essere in grado di comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, storia e letteratura - essere in grado di utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non esclusivamente linguistica ed esprimersi creativamente.
Leggere, comprendere e saper interpretare testi di vario genere, da articoli di giornale a testi tecnico-scientifici.	Nel campo delle competenze linguistiche gli alunni hanno progressivamente dimostrato di: - essere in grado di esprimere la propria opinione in merito agli argomenti trattati; - essere in grado di esprimere accordo o disaccordo con affermazioni dei compagni o dei materiali consegnati in classe - essere capaci di approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua inglese
Padroneggiare gli strumenti espressivi, imparando a riconoscere anche strutture grammaticali complesse	Nel campo delle competenze linguistiche gli alunni hanno progressivamente dimostrato di: - essere in grado di esprimersi attraverso l'uso di strutture complesse; - essere in grado di raccontare e riassumere fatti o eventi attraverso l'utilizzo di tutti i tempi verbali - attraverso esercizi multimediali e tratti dal libro di testo, sono state approfondite le strutture morfo-sintattiche studiate nel corso degli anni precedenti. - essere in grado di comprendere conversazioni di livello intermedio in lingua inglese

CONOSCENZE:

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno progressivamente acquisito le seguenti conoscenze:

- conoscere la grammatica di base e le strutture morfo-sintattiche della lingua inglese
- conoscere i modelli culturali dei paesi di lingua inglese
- conoscere la storia moderna e contemporanea dei paesi di lingua inglese
- conoscere la biografia e la produzione degli autori esaminati
- conoscere gli aspetti principali dei periodi e dei movimenti letterari esaminati
- conoscere il lessico tecnico specifico per parlare di commercio e economia

ABILITÀ:

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno progressivamente conseguito le seguenti abilità:

- produrre messaggi orali aderenti a un tema, con riguardo al lessico specifico e dando un ordine logico al discorso
- produrre brevi testi aderenti a una traccia
- istituire collegamenti e confronti fra i testi esaminati
- rielaborare i contenuti in maniera critica utilizzando una forma grammaticalmente corretta e un lessico vario e appropriato.

CONTENUTI:

- A. *Aestheticism* and Oscar Wilde: life, works and thought; analisi dell'opera "The Picture of Dorian Gray".
- B. *Colonialism and Post-colonialism*: caratteristiche principali
- C. The first world war and its consequences.
- D. War Poets: caratteristiche e tematiche. Confronto tra *The Soldier* di Rupert Brooke e *Soldati* di Giuseppe Ungaretti.
- E. The 20s: contesto storico e sociale degli anni '20 negli Stati Uniti con particolare attenzione agli anni del Proibizionismo.
- F. Francis Scott Fitzgerald e *The Great Gatsby*: caratteristiche, tematiche e personaggi. Visione parziale del film del 2012.
- G. The second world war.
- H. I protagonisti dell'epoca: Winston Churchill.
- I. The dystopian novel and George Orwell. Analisi di *1984*.
- J. The post war years: the reconstruction, the Welfare state, the modern Commonwealth, the Korean war, the Cold war. An overview.
- K. The fifties and the sixties: economic crisis in the UK and the conflicts in Northern Ireland. The struggle for civil rights in the United States.

METODI:

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- Illustrare l'argomento partendo da una spiegazione generale per poi concentrarsi su dettagli selezionati. Il tutto in lingua inglese.
- Lettura collettiva dei testi e dei materiali proposti con interpretazione e schematizzazione, spesso corredata dalla stesura di un glossario.
- Offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati.
- Favorire il dibattito in classe in merito agli argomenti trattati.
- Alternare lezioni frontali ad attività laboratoriali.

Il recupero delle insufficienze e delle lacune pregresse è stato organizzato in una combinazione di ripasso in itinere, mediante spiegazioni e svolgimento guidato di esercizi di grammatica e studio autonomo con l'ausilio di materiale didattico ed esercizi fornito dalla docente, sottoforma di dispense cartacee e materiali multimediali condivisi tramite classroom.

STRUMENTI:

Gli strumenti utilizzati durante lo svolgimento delle lezioni sono stati i libri di testo e le loro espansioni digitali, fotocopie, mappe concettuali, materiale audiovisivo e multimediale, lettura e analisi di testi letterari e di natura storica, internet, registro elettronico (Scuola Online), Google Classroom.

VERIFICHE:

La verifica, intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei livelli di conoscenza, ha previsto test a risposta aperta, test a risposta multipla, test strutturato, interrogazioni, esposizioni orali, compiti per casa e presentazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione si è basata sui criteri contenuti nel PTOF e le verifiche formative hanno avuto lo scopo di:

- Valutare la capacità dello studente di orientarsi nei contenuti disciplinari
- Valutare la conoscenza di un determinato argomento
- Valutare la capacità di leggere, comprendere e commentare un testo di vario genere
- Valutare la capacità di ragionamento logico
- Sviluppare collegamenti interdisciplinari e stabilire relazioni logiche tra i diversi argomenti

Nella valutazione complessiva si è, però, tenuto conto non solo del raggiungimento degli obbiettivi previsti dal programma, ma anche:

- del progresso dell'apprendimento
- della costanza nell'impegno e nello svolgimento dei compiti per casa
- della partecipazione attiva in classe
- delle competenze, conoscenze e abilità cognitive

Testo di riferimento

TITOLO: Twenty thirty english for responsible business

AUTORI: Medaglia Cinzia – Seiffarth Martin

EDITORE: Rizzoli Languages

TITOLO: Literary Journeys

AUTORI: Arturo Cattaneo- Donatella De Flaviis

EDITORE: Signorelli scuola

Gli studenti

L'insegnante
Pavan prof.ssa Sara

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INSEGNANTE: LUCIA CRISTINA BONAMIGO

MATERIA: ITALIANO

CLASSE: 5A

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Vedi presentazione della classe nel documento del 15 maggio.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA'

COMPETENZE	MATERIALI
Comprensione e produzione della lingua orale, utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi, per essere in grado di interagire verbalmente.	La maggior parte degli alunni ha dimostrato di saper comprendere e successivamente interpretare un testo letterario sia in prosa, che in poesia, cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistico-retorici, stilistici e metrici. Inoltre è mediamente in grado di effettuare collegamenti e confronti all'interno di testi sia letterari, sia non letterari, contestualizzandoli dal punto di vista storico e culturale e fornendone un'interpretazione personale.
Comprensione della lingua scritta mediante la lettura, la comprensione e l'interpretazione di testi di varie tipologie	Gli studenti mediamente hanno dimostrato di saper comprendere un testo letterario sia in prosa, che in poesia, individuando e realizzando percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, a partire dalla fase di ideazione, per proseguire poi con quella di progettazione e di realizzazione, concludendo con la revisione. Alcuni di loro sono in grado di effettuare dei confronti fra testi dello stesso autore, ma anche di autori diversi.
Produzione della lingua scritta diversificata in base allo scopo comunicativo prefissato	Operando all'interno dei diversi modelli di scrittura, previsti per l'Esame di Stato – tipologie scritte A, B, C - gli alunni hanno progressivamente dimostrato di essere quasi sempre in grado di sviluppare in maniera sufficiente la traccia proposta, pianificando e organizzando il testo con una certa coerenza, rispettando quasi sempre la correttezza grammaticale e padroneggiando abbastanza il lessico.

CONOSCENZE

Gli alunni nel corso dell'anno scolastico sono riusciti ad acquisire progressivamente le conoscenze relative a:

- gli scrittori della letteratura italiana dal Naturalismo a oggi a partire dalla loro vita, passando alle loro opere e affrontando la loro poetica e il loro pensiero;
- i modelli socio-culturali, caratterizzanti le epoche studiate;
- gli elementi linguistici e storici, la metrica e lo stile, appartenenti alla produzione letteraria esaminata;
- le tematiche, gli argomenti e il messaggio, emersi dai testi trattati.

ABILITÀ

Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni è stata in grado di conseguire progressivamente le abilità relative a:

- la produzione di testi orali e scritti, rielaborati, sia sul piano concettuale, sia su quello espressivo;
- il potenziamento delle abilità argomentative;
- la rielaborazione critica dei contenuti appresi;
- il sapersi orientare consapevolmente all'interno dei diversi periodi storico-letterari affrontati;
- il trattare un argomento con gli adeguati collegamenti e confronti
- il rispondere a un quesito - sia oralmente che per iscritto - in modo pertinente, rispondente alla consegna data, linguisticamente corretto, con un lessico appropriato, utilizzando correttamente le strutture morfosintattiche, proprie della lingua italiana.

CONTENUTI

- Il Positivismo e il Naturalismo francese: Émile Zola.
- Il Verismo: poetica e ambientazione storica e sociale del movimento letterario.
- Giovanni Verga: cenni biografici; la poetica; la tecnica narrativa verghiana; presentazione de *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo* e lettura di alcuni passi. Antologia di testi analizzati: *Rosso Malpelo*; *La Lupa*; *La roba*.
- La letteratura italiana tra Scapigliatura e classicismo: il contesto socio-economico e i modelli della Scapigliatura; i caratteri del movimento; gli esponenti.
- Iginio Ugo Tarchetti: cenni biografici; presentazione di *Fosca* e lettura di alcuni passi.
- Giosue Carducci: cenni biografici; la poetica; da *Rime Nuove* analisi di *Pianto antico*.
- Il Decadentismo: Il Parnassianesimo, Il Simbolismo, L'Estetismo.
- Origine e significato dei suddetti termini; visione del mondo, poetica e temi della letteratura decadente.
- Giovanni Pascoli: cenni biografici; la poetica pascoliana; temi della poesia pascoliana. Antologia di testi analizzati: brani scelti da *Il fanciullino*; *Myrica* - "X Agosto"; *Canti di Castelvecchio* - "Il gelsomino notturno"
- Gabriele D'Annunzio: cenni biografici; la visione del mondo secondo D'Annunzio e la sua poetica. Antologia di testi analizzati: *Laudi* - "La pioggia nel pineto"; presentazione de *Il piacere* e lettura di alcuni passi.
- Dino Campana: cenni biografici; brani scelti da - *Canti orfici*.
- Matilde Serao: cenni biografici; brani scelti da - *Il paese di cuccagna*.
- Grazia Deledda: cenni biografici; la poetica; brani scelti da - *Canne al vento*
- Italo Svevo: cenni biografici; la poetica sveviana; il significato de *La Coscienza di Zeno*; un confronto con l'*Ulisse* di J. Joyce. Letture da *La Coscienza di Zeno*: *Prefazione* e *Preambolo*; *L'ultima sigaretta*.
- Luigi Pirandello: cenni biografici; la visione del mondo secondo Pirandello; la poetica; l'umorismo pirandelliano. Antologia di testi analizzati: *L'umorismo* - "Il sentimento del contrario"; *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Uno, nessuno e centomila*; presentazione de *Il Fu Mattia Pascal* e lettura di alcuni passi.
- Giuseppe Ungaretti e l'Ermetismo: cenni biografici; la poetica di Ungaretti. Antologia dei testi analizzati: *Il porto sepolto*; *Veglia*; *Fratelli*; *Soldati*.
- Salvatore Quasimodo: cenni biografici; la poetica di Quasimodo. Antologia dei testi analizzati: *Ed è subito sera* e *Alle fronde dei salici*.
- Umberto Saba: cenni biografici; la poetica sabiana. Antologia dei testi analizzati: *Trieste*; *La capra*; *Ulisse*.
- Eugenio Montale: cenni biografici; la poetica montaliana. Antologia dei testi analizzati: *I limoni*; *Ho sceso, dandoti il braccio*.
- Alberto Moravia: cenni biografici. *Gli indifferenti*.
- Dino Buzzati: cenni biografici. *Il deserto dei Tartari*.
- Primo Levi: cenni biografici. *Se questo è un uomo*.
- Italo Calvino: cenni biografici; la poetica di Calvino. Presentazione de *Il sentiero dei nidi di ragno*; *Se una notte d'inverno un viaggiatore*; *Il visconte dimezzato* e lettura di alcuni passi.
- Elsa Morante: cenni biografici; la poetica di Elsa Morante. Presentazione de *La Storia* e lettura di alcuni passi.
- Pier Paolo Pasolini: cenni biografici. Presentazione de *Le ceneri di Gramsci* e lettura di alcuni passi di "Ragazzi di Vita".
- Andrea Zanzotto: cenni biografici; la poetica di Zanzotto. Presentazione de *La beltà*.
- Carlo Emilio Gadda: cenni biografici; la poetica di Gadda. Presentazione de *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*.

- Leonardo Sciascia: cenni biografici; la poetica di Sciascia.
- Umberto Eco: cenni biografici; la poetica di Eco. Presentazione de *Il nome della rosa*.
- Patrizia Cavalli: cenni biografici. Temi dominanti nelle sue opere.
- Alda Merini: cenni biografici; la poetica della Merini. Lettura di alcune poesie.
- Roberto Saviano: cenni biografici. *Gomorra*: presentazione – contenuto.
- Michela Murgia: cenni biografici. *Tre ciotole – Rituals per un anno di crisi*: presentazione – contenuto.
- Giorgio Scianca: cenni biografici. *Cose più grandi di noi*: presentazione – contenuto.
- Per quanto concerne la produzione del testo scritto, si è lavorato sulla comprensione, sulla relativa analisi e sull'interpretazione di un testo letterario italiano sia in prosa, che in poesia (TIP. A); sulla comprensione, analisi e produzione di un testo argomentativo (TIP. B); sulla riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (TIP. C).

METODI

Per la presentazione dei contenuti si è ricorsi ai seguenti criteri metodologici:

- lezione frontale-introductiva;
- *brainstorming*;
- richiamo a inizio lezione dell'argomento precedentemente trattato;
- lettura e interpretazione del testo adottato;
- utilizzo all'occorrenza di altri manuali, di fonti, di documenti sia scritti, sia multimediali (video e interventi/contributi di studiosi/ricercatori/docenti anche universitari)
- approfondimento disciplinare con relativa contestualizzazione;
- realizzazione di collegamenti interdisciplinari, quando possibile;
- lezione interattiva;
- *flipped classroom*;
- costruzione di mappe;
- realizzazione di schemi, dove necessario;
- creazione di riassunti;
- prove di verifica simulate in preparazione al compito in classe
- assegnazione temi e riassunti da svolgere in autonomia a casa, al fine di acquisire maggior dimestichezza con la lingua italiana, con il lessico, con la morfologia e con l'assimilazione dei contenuti di riferimento

STRUMENTI

- testo in adozione;
- altri libri di testo;
- sussidi digitali, forniti dal manuale stesso;
- scalette di lavoro guidato;
- lettura di fonti, di documenti, di testi con relativa loro analisi;
- *Google Suite*: varie applicazioni digitali, a partire da *Classroom*.

VERIFICHE

SCRITTA: temi, relazioni, riassunti, analisi del testo.

ORALE: interrogazioni ed esposizione/trattazione di argomenti assegnati durante l'anno scolastico. Entrambe le modalità sono state pensate e attuate, al fine di accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e di conseguenza dei livelli di conoscenza, delle capacità strumentali e critiche.

Le verifiche sono state svolte periodicamente – come attestato dal registro elettronico – al termine degli argomenti trattati, come si evince dalla programmazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per gli indicatori, relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica, si rimanda al PTOF dell'Istituto e alle griglie, elaborate dal Dipartimento.

Per i criteri, che sono stati adottati in relazione alle verifiche, si è cercato di osservare l'attenzione e la partecipazione degli alunni in classe durante le lezioni; di verificare la regolarità dell'impegno nello studio autonomo e domestico; di analizzare l'efficacia del metodo di studio impiegato; di valutare il progresso - rispetto ai livelli di partenza - nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e di quelli educativi, fissati dal Consiglio di Classe.

Testo di riferimento

TITOLO: *Il bello della letteratura*

AUTORE: M. Sanguineti - G. Salà

EDITORE: La Nuova Italia Editrice, 2022.

Gli studenti

L'insegnante

Bonamigo prof.ssa Lucia Cristina

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INSEGNANTE: LUCIA CRISTINA BONAMIGO

MATERIA: STORIA

CLASSE: 5A

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Vedi presentazione della classe nel documento del 15 maggio.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITÀ

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Conoscere gli eventi essenziali della storia a partire dal Novecento, fino ad arrivare al Duemila in una prospettiva diacronica e sincronica.	La maggior parte degli alunni ha dimostrato di aver assimilato i fatti principali degli eventi storici a partire dalla <i>Belle époque</i> . Inoltre è in grado di collocare gli avvenimenti studiati sia a livello diacronico, che sincronico.
Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni.	Gli alunni mediamente si sono dimostrati capaci di discernere il piano storico-reale di un fatto accaduto, da quello suscettibile di interpretazione, analizzando i rapporti causa-effetto all'interno del fluire storico stesso.
Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica.	Essi hanno dimostrato pure di saper servirsi all'occorrenza degli strumenti necessari, per poter approfondire la ricerca, a partire dalla storiografia.

CONOSCENZE

Gli alunni nel corso dell'anno scolastico sono riusciti ad acquisire progressivamente le conoscenze relative a:

- quegli eventi storici che hanno segnato maggiormente la storia mondiale;
- evidenziare con particolare enfasi quelle vicende, i cui effetti si ripresentano anche nell'attualità;
- dinamiche e metodologie storiche;
- sapersi muovere mediamente in maniera autonoma e critica all'interno della disciplina stessa;
- una buona conoscenza dei principali fenomeni storici, politici, economici e culturali che hanno caratterizzato la storia contemporanea europea fin dalla *Belle époque*.

ABILITÀ

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni sono stati in grado di conseguire progressivamente le abilità relative a:

- cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento fino a oggi;
- collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici, a partire dalla Prima guerra mondiale;
- riconoscere il ruolo, svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo analizzato;
- essere stati in grado di aver sviluppato - per la maggior parte degli studenti - buone capacità di studio e di analisi storica;
- a creare - sempre per alcuni studenti - richiami interdisciplinari e con l'attualità;
- a esporre fluidamente, applicando all'occorrenza il metodo di analisi storica.

CONTENUTI

- La *Belle époque* e l'avvio della società di massa
- L'Europa e il mondo all'inizio del XX secolo
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa
- Il primo dopoguerra
- L'avvento del fascismo in Italia
- La crisi del '29 e i mondi extraeuropei
- L'Europa tra totalitarismi e democrazie
- L'Italia fascista: gli anni del consenso
- La Seconda guerra mondiale
- La shoah tra storia e memoria
- La Guerra fredda nell'era atomica
- Il tramonto del sistema coloniale
- I cambiamenti degli anni Sessanta e Settanta
- La <<Repubblica dei partiti>> dal 1945 al 1968
- La <<Repubblica dei partiti>> dal 1968 al collasso
- La questione palestinese
- La fine della guerra fredda e il crollo dei regimi comunisti
- Uno sguardo approfondito sul XXI secolo: Dall'unica superpotenza al mondo multipolare - La <<Repubblica dell'antipolitica>> (1994 - 2018)
- I fatti storici degli ultimi cinque anni in Italia e nel mondo
- Le sfide della globalizzazione
- Educazione civica: <<LA GLOBALIZZAZIONE NEL XXI SECOLO>>

METODI

Per la presentazione dei contenuti si è ricorsi ai seguenti criteri metodologici:

- lezione frontale-introductiva;
- *brainstorming*;
- richiamo a inizio lezione dell'argomento precedentemente trattato;
- lettura e interpretazione del testo adottato;
- utilizzo all'occorrenza di altri manuali, di fonti, di documenti sia scritti, sia multimediali (video e interventi/contributi di storici/ricercatori/docenti universitari)
- realizzazione di collegamenti interdisciplinari, quando possibile;
- lezione interattiva;
- *flipped classroom*;
- lavori di gruppo; costruzione di mappe;
- realizzazione di schemi, dove necessario;
- creazione di riassunti;
- assegnazione di riassunti e di .ppt da svolgere in autonomia a casa, al fine di acquisire maggior dimestichezza con il lessico storico e con l'assimilazione dei contenuti richiesti.

STRUMENTI

- testo in adozione;
- altri libri/saggi;
- sussidi digitali, forniti dal manuale stesso;
- mappe/riassunti/schemi;
- lettura di fonti, di documenti, di testi;
- *Google Suite*: varie applicazioni digitali, a partire da *Classroom*.

VERIFICHE

SCRITTA: test a risposta aperta, riassunti, test a risposta multipla.

ORALE: interrogazioni ed esposizione di argomenti assegnati durante l'anno scolastico.

Entrambe le modalità sono state pensate e attuate, al fine di accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e di conseguenza dei livelli di conoscenza e delle capacità strumentali e critiche.

Le verifiche sono state svolte periodicamente – come attestato dal registro elettronico – al termine degli argomenti trattati, come si evince dalla programmazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per gli indicatori, relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica, si rimanda al PTOF dell'Istituto e alle griglie, elaborate dal Dipartimento.

Per i criteri, che sono stati adottati in relazione alle verifiche, si è cercato di osservare l'attenzione e la partecipazione degli alunni in classe durante le lezioni; di verificare la regolarità dell'impegno nello studio autonomo e domestico; di analizzare l'efficacia del metodo di studio impiegato; di valutare il progresso - rispetto ai livelli di partenza - nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e di quelli educativi, fissati dal Consiglio di Classe.

Testo di riferimento

TITOLO: *Passaggi. Dalla città al mondo globale*

AUTORE: Gotor - Miguel

EDITORE: Le Monnier, 2018

Gli studenti

L'insegnante
Bonamigo prof.ssa Lucia Cristina

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INSEGNANTE: BRAVIN RICCARDO
MATERIA: DIRITTO
CLASSE: 5A

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Vedi presentazione della classe nel documento del 15 maggio.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA'

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Riflettere sul ruolo dello Stato-apparato Riflettere sulle diverse forme di Stato e di governo e sulla loro applicabilità Agire sulla base di regole e valori per partecipare consapevolmente alla vita civile Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area	Libro di testo
Analizzare le situazioni giuridiche in campo internazionale individuandone i diversi elementi Riconoscere nei fatti di attualità l'affermarsi delle regole del diritto internazionale e il ruolo svolto dall'Unione europea e dall'Onu Riconoscere l'importanza del fare parte dell'Unione europea nella realtà quotidiana Apprezzare il diritto come relazione tra soggetti di pari dignità Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area	Libro di testo

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello nazionale. Agire sulla base di regole e valori per partecipare consapevolmente alla vita civile Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, in particolare a quella costituzionale relativa all'organizzazione istituzionale dello Stato italiano Comprendere il significato delle funzioni svolte dai diversi organi costituzionali e delle relazioni tra essi per il corretto svolgimento dell'ordinamento democratico Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area	Libro di testo
Riconoscere le diverse funzioni svolte dagli enti pubblici e i loro poteri alla luce del grado di autonomia Applicare le disposizioni normative in contesti concreti Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area	Libro di testo

CONOSCENZE:

- Lo Stato come soggetto di diritto
- La costituzione come legge fondamentale dello Stato
- I tipi di costituzione
- La storia ed i protagonisti della Costituzione italiana
- Le diverse forme di Stato e di governo
- I principi fondamentali della Costituzione
- Il ruolo della Costituzione nella vita del Paese; il ruolo della donna nell'ordinamento giuridico e nella vita politica dal 1948 ad oggi
- La normativa internazionale e comunitaria
- I principi del diritto internazionale
- L'Unione europea e l'Onu
- Il commercio internazionale, la globalizzazione e il diritto commerciale internazionale
- Barriere e agevolazioni all'integrazione economica internazionale
- La normativa in materia elettorale
- La struttura e l'organizzazione del Parlamento, la condizione giuridica dei parlamentari
- La funzione legislativa ordinaria e costituzionale
- Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica
- L'elezione e la carica del Capo dello Stato
- Le prerogative e la responsabilità del Presidente della Repubblica
- I poteri del Presidente della Repubblica e i diversi atti presidenziali

- Il ruolo costituzionale e la composizione del Governo
- La formazione e la crisi del Governo
- La responsabilità dei membri del Governo
- Gli atti normativi del Governo
- La Magistratura e la funzione giurisdizionale
- Il Consiglio superiore della Magistratura e l'autogoverno della Magistratura
- La Corte costituzionale come organo garante della Costituzione
- Le funzioni della Corte costituzionale
- L'attività amministrativa: nozione e tipi
- L'attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo
- I principali organi dell'amministrazione diretta o statale: composizione e funzioni
- L'amministrazione indiretta: nozione e caratteri distintivi
- La natura, l'organizzazione e le funzioni delle Regioni e degli altri enti locali
- La classificazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi

ABILITÀ:

- Comprendere l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico
- Individuare i diversi tipi di costituzione
- Distinguere le principali forme di Stato e di governo
- Comprendere la natura ed i fini della nostra Costituzione considerando il suo percorso storico e la sua attuazione
- Illustrare i principi fondamentali della Costituzione italiana
- Identificare i soggetti dell'ordinamento internazionale e i loro rapporti
- Confrontare l'efficacia delle diverse fonti del diritto internazionale
- e scrivere l'organizzazione e gli atti delle Nazioni Unite
- Individuare la composizione e le funzioni degli organi comunitari
- Distinguere le diverse fonti comunitarie e il loro rapporto con il diritto italiano
- Distinguere le fonti del diritto commerciale internazionale
- Individuare le diverse tipologie di barriere e di agevolazioni all'integrazione economica internazionale
- Comprendere il funzionamento della legge elettorale
- e scrivere il funzionamento del Parlamento
- Individuare lo status giuridico dei membri del Parlamento
- Sintetizzare lo svolgimento della procedura legislativa ordinaria e di quella costituzionale
- Inquadrare il Presidente della Repubblica nell'ambito degli organi costituzionali dello Stato
- Descrivere i requisiti e le modalità dell'elezione del Capo dello Stato
- Analizzare le prerogative e le responsabilità del Presidente della Repubblica
- Distinguere gli atti presidenziali dagli atti governativi e collegarli alle diverse funzioni dello Stato
- Descrivere la composizione del Governo
- Esporre il procedimento di formazione del Governo
- Illustrare la responsabilità giuridica e politica del Governo
- Esaminare e confrontare i diversi atti normativi del Governo
- Individuare i principi che regolano l'esercizio dell'attività giurisdizionale
- Distinguere i diversi tipi di giudici
- Valutare il ruolo di garanzia e politico svolto dalla Corte costituzionale
- Identificare le funzioni della Corte costituzionale nell'ordinamento costituzionale
- Differenziare l'attività amministrativa dalle altre attività pubbliche
- Analizzare l'organizzazione della pubblica amministrazione
- Individuare gli organi principali dell'amministrazione attiva, consultiva e di controllo
- Distinguere le diverse funzioni delle Regioni
- Illustrare la disciplina e le funzioni degli enti locali
- Riconoscere gli elementi e i caratteri di un provvedimento amministrativo

CONTENUTI:

Tema 1

- Lo Stato
 - Lo Stato e la Costituzione
 - Lo Stato in generale: caratteri ed attività
 - La costituzione e lo Stato: contenuti, caratteristiche e controlli
 - Le forme di Stato: unitario, regionale e federale
 - Le forme di governo: monarchia e repubblica, forme pure e forme miste
 - **Educazione civica:**
 - Il percorso storico della Costituzione italiana
 - Il referendum del 1946 e il voto delle donne
 - Il discorso di Piero Calamandrei sulla Costituzione
 - Analisi dei principi fondamentali della Costituzione
- Lo Stato e gli Stati
 - L'ordinamento internazionale e le sue fonti
 - L'ONU: finalità e organi principali
 - L'Unione europea:
 - le tappe principali del processo di integrazione europea
 - gli organi dell'Unione europea: il Parlamento europeo, la Commissione europea, il Consiglio europeo, il Consiglio dei Ministri dell'UE, la Corte di Giustizia
 - Il diritto comunitario e le sue fonti: trattati, regolamenti e direttive

Tema 2

- L'ordinamento costituzionale
 - Il Parlamento
 - Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale: struttura, organizzazione, funzionamento e status dei membri del Parlamento, l'attuale legge elettorale
 - La funzione legislativa ordinaria: dalla proposta di legge all'entrata in vigore. Cenni sull'iter legislativo abbreviato e speciale.
 - La funzione legislativa costituzionale: le leggi costituzionali ed il loro procedimento di formazione
 - La funzione politica del Parlamento
 - Il Presidente della Repubblica
 - Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale: caratteristiche e ruolo, elezione e supplenza
 - Le prerogative del Presidente della Repubblica: irresponsabilità, tutela penale e prerogative economiche
 - Gli atti del Presidente della Repubblica: atti presidenziali e atti governativi, funzioni del Presidente riferite all'attività legislativa, amministrativa e giurisdizionale
 - Il Governo
 - Il Governo nell'ordinamento costituzionale: composizione e poteri
 - La formazione e la crisi di governo: fasi della formazione di un governo, rapporto fra Parlamento e Governo
 - La responsabilità dei membri del Governo: responsabilità politica e responsabilità giuridica (civile, amministrativa e penale), reati ministeriali
 - La funzione normativa del Governo: decreto legislativo, decreto legge e regolamento amministrativo
 - La Magistratura e la Corte costituzionale
 - La magistratura nell'ordinamento costituzionale: l'attività giurisdizionale e i principi costituzionali che la regolano, l'organizzazione giudiziaria
 - Il Consiglio superiore della magistratura: struttura e funzioni
 - La Corte costituzionale nell'ordinamento costituzionale: struttura, status dei giudici e operatività
 - Le funzioni della Corte costituzionale:
 - ✓ il giudizio di legittimità costituzionale
 - ✓ il giudizio sui conflitti di attribuzione
 - ✓ il giudizio sulle accuse nei confronti del Presidente della Repubblica

- ✓ il giudizio sull'ammissibilità delle richieste di referendum (cenni)

Tema 3

- La pubblica amministrazione
 - L'attività e l'organizzazione amministrativa
 - L'attività amministrativa:
 - ✓ attività di governo ed attività amministrativa
 - ✓ principi dell'attività amministrativa
 - ✓ classificazione ed organizzazione della pubblica amministrazione
 - ✓ i principali organi attivi, consultivi e di controllo
 - ✓ l'amministrazione indiretta: caratteri generali
 - ✓ le Regioni: funzioni, organi e potestà
 - ✓ caratteri generali degli enti locali; Province e Città metropolitane
 - ✓ i Comuni: funzioni, organi e loro compiti

METODI: Per presentare i contenuti e per sollecitare la costruzione delle proprie competenze si è utilizzata per lo più la lezione partecipata, inquadrando i problemi e contestualizzandoli. Si è cercato inoltre di offrire gli strumenti concettuali ed interpretativi necessari per individuare gli elementi di attualità dei diversi argomenti affrontati, richiamando le notizie di cronaca politica ed invitando all'approfondimento personale. La modalità partecipativa è stata utilizzata anche per richiamare all'inizio della lezione i temi trattati in precedenza.

STRUMENTI: Libro di testo, esercizi di consolidamento, video didattici, materiali prodotti dal docente, Internet, Google Classroom

VERIFICHE: La verifica periodica, relativa a lezioni omogenee per argomento, è stata svolta per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia in forma scritta – con questionari a scelta multipla e a risposte aperte –, sia in forma orale, con accertamento delle conoscenze e riflessioni guidate. Si è valutata anche l'esposizione personale di un lavoro di gruppo nell'ambito dell'Educazione civica.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche periodiche hanno avuto l'obiettivo di valutare se l'allievo/a:

- si orienta nei contenuti disciplinari
- comprende e utilizza i linguaggi specifici della materia
- è in grado di interpretare fonti giuridiche
- sa riflettere sui contenuti ed esprimere un'opinione personale sulla base di detti contenuti

Nella valutazione finale si è tenuto conto

- delle competenze, conoscenze ed abilità acquisite
- dell'impegno e della partecipazione in classe, nonché della continuità dello studio domestico
- dei progressi fatti in corso d'anno e dell'esito dei recuperi delle insufficienze del primo quadrimestre

Si sono utilizzate le griglie del PTOF.

Testo di riferimento

TITOLO: A Buon Diritto 3

AUTORE: Marco Capiluppi

EDITORE: Tramontana 2021

Gli studenti

L'Insegnante
Bravin prof. Riccardo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INSEGNANTE: BRAVIN RICCARDO
MATERIA: ECONOMIA POLITICA
CLASSE: 5A

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Vedi presentazione della classe nel documento del 15 maggio.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA'

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei Riconoscere i termini del dibattito fra le diverse scuole di pensiero economico riguardo alle funzioni e agli strumenti dell'intervento pubblico Valutare gli aspetti positivi e negativi delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità e crescita economica Inquadrare le politiche economiche nazionali nel contesto dell'integrazione europea Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Libro di testo
Individuare la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica Valutare gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica e della pressione fiscale Rendersi conto dei problemi attuali riguardanti la spesa pubblica e le politiche di contenimento Interpretare il rapporto fra la politica fiscale del Governo centrale e l'autonomia finanziaria degli enti territoriali Valutare il ruolo dei sistemi di protezione sociale nella vita dei cittadini e nell'attività economica del Paese	Libro di testo

Individuare la funzione del bilancio come vincolo giuridico e come strumento di programmazione delle scelte pubbliche Inquadrare il processo di formazione del bilancio nel contesto istituzionale dello Stato e nell'ambito dell'integrazione europea Riconoscere la complessità del problema dell'equilibrio dei conti pubblici a livello nazionale ed europeo Individuare il rapporto fra l'autonomia finanziaria e contabile degli enti territoriali e l'esigenza di armonizzazione del sistema di contabilità pubblica	Libro di testo
Individuare la funzione del prelievo fiscale come strumento di finanziamento e come strumento di politica economica Riconoscere la funzione che le diverse forme di prelievo possono svolgere nel quadro generale del sistema tributario Inquadrare il concetto di sistema tributario nel contesto istituzionale, socio economico e politico dello Stato Individuare e valutare le problematiche relative all'imposizione fiscale sotto il profilo dell'equità impositiva, dell'efficienza amministrativa e degli effetti economici.	Libro di testo
Riconoscere la struttura del sistema tributario italiano ed i suoi fondamenti Riconoscere la struttura di un'imposta diretta e gli obblighi a carico del contribuente	Libro di testo

CONOSCENZE:

- Concetti generali sull'economia pubblica e sulla politica economica
- I principali strumenti dell'intervento pubblico
- Concetti generali sulle funzioni della politica economica. La funzione microeconomica di allocazione delle risorse
- Le funzioni macroeconomiche di redistribuzione, stabilizzazione, sviluppo
- Il rapporto fra politica economica nazionale e integrazione europea
- La spesa pubblica: struttura, dimensioni, effetti economici
- Il sistema delle entrate pubbliche. Le fonti di entrata. La pressione fiscale
- I diversi livelli della finanza pubblica. La finanza locale e il federalismo fiscale
- La finanza della protezione sociale. Forme di tutela e sistemi di finanziamento
- Funzione e struttura del bilancio pubblico: concetti generali e fonti normative
- Il procedimento di formazione, approvazione e gestione del bilancio dello Stato
- I bilanci delle Regioni e degli enti locali
- L'equilibrio dei conti pubblici. Effetti economici delle situazioni di squilibrio
- Le imposte ed il sistema tributario
- Principi generali e requisiti fondamentali
- L'equità dell'imposizione
- La certezza e semplicità dell'imposizione
- Gli effetti economici dell'imposizione
- Struttura del nostro sistema tributario
- Il procedimento di determinazione del reddito ai fini fiscali
- L'imposta sul reddito delle persone fisiche

- Le criptovalute
- L'indipendenza della banca centrale
- La liberalizzazione della finanza
- La globalizzazione
- Tecnologia e produttività
- Imposta progressiva vs flat tax
- Vincoli ambientali alla crescita economica

ABILITÀ:

- Riconoscere le differenze fra l'attività pubblica e l'attività del mercato
- Analizzare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in campo economico
- Confrontare il ruolo dello "Stato produttore" e dello "Stato regolatore"
- Individuare le condizioni dell'equilibrio economico e gli interventi diretti a fronteggiare gli squilibri congiunturali
- Individuare i criteri di coordinamento fra le competenze dell'Unione europea e quelle degli Stati membri
- Distinguere le diverse tipologie di spesa pubblica in relazione alla loro destinazione e incidenza economica
- Riconoscere le differenze fra le diverse forme di entrata
- Osservare l'andamento della pressione fiscale e l'incremento della spesa pubblica nel tempo
- Confrontare il centralismo fiscale ed il federalismo fiscale ed evidenziarne gli aspetti positivi e negativi
- Distinguere le forme di tutela in cui si articolano i sistemi di protezione sociale e individuare le rispettive fonti di finanziamento
- Analizzare i profili strutturali del bilancio statale e i criteri di classificazione delle voci di entrata e di spesa
- Analizzare e interpretare i risultati differenziali di bilancio
- Individuare la struttura e la funzione degli atti politici e legislativi su cui è fondata la manovra di bilancio
- Distinguere i concetti di disavanzo di bilancio e debito pubblico e considerarne le correlazioni e gli effetti economici
- Individuare i vincoli alle politiche di bilancio degli Stati europei e i limiti alla creazione di disavanzi
- Mettere in evidenza i caratteri e la struttura dei bilanci degli enti locali e le ragioni dell'armonizzazione con il bilancio statale
- Riconoscere, schematizzare e confrontare le diverse tipologie di imposta,
- Precisare il concetto di capacità contributiva
- Individuare le fasi del procedimento applicativo delle imposte
- Analizzare gli effetti delle imposte sulla propensione a lavorare e produrre e sull'andamento dei prezzi di mercato
- Individuare e applicare a casi concreti le regole sulla determinazione dell'imponibile e dell'imposta ai fini dell'Irpef
- Spiegare il funzionamento di alcune forze economiche che operano concretamente nel nostro sistema
- Analizzare i possibili effetti di tali forze anche sulla vita delle generazioni future

CONTENUTI:

- Strumenti e funzioni della politica economica
 - Economia pubblica e politica economica
 - Introduzione all'economia pubblica
 - Caratteristiche dell'attività economica pubblica
 - Soggetti dell'attività economica pubblica
 - La politica economica
 - Evoluzione storica dell'intervento pubblico nell'economia
 - Le difficoltà dell'intervento pubblico
 - Strumenti della politica economica
 - Le diverse modalità di intervento pubblico.
 - La politica fiscale
 - La politica monetaria
 - La regolazione.
 - L'impresa pubblica e le sue forme organizzative; le inefficienze dell'impresa pubblica e le privatizzazioni; il caso IRI.

- I beni dello Stato: il demanio e il patrimonio.
- Le funzioni della politica economica: l'allocazione delle risorse
 - L'allocazione delle risorse e le inefficienze del mercato.
 - La necessità di intervento pubblico nei casi di inefficienza dei mercati
- Le funzioni di redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo
 - La funzione di redistribuzione
 - La funzione di stabilizzazione; limiti e rischi della politica fiscale per la stabilizzazione
 - La funzione di sviluppo
- L'integrazione europea e la politica economica nazionale
 - Tappe dell'integrazione europea
 - Competenze dell'Unione europea in relazione alle politiche nazionali
 - Politica monetaria europea
 - Integrazione europea e politica fiscale nazionale
 - Cenni su Next Generation EU
- La finanza pubblica:
 - La spesa pubblica
 - Struttura della spesa pubblica
 - Volume della spesa pubblica e variazioni quantitative
 - Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica e politiche di contenimento
 - Le entrate pubbliche:
 - Definizione, categorie e classificazioni
 - Le entrate prezzo e i tributi
 - La pressione tributaria
 - La finanza locale e il federalismo fiscale
 - L'autonomia degli enti locali e i sistemi di finanziamento
 - Il federalismo fiscale
 - L'evoluzione della finanza regionale e locale in Italia
 - La finanza della protezione sociale
 - Fondamento e funzione dei sistemi di protezione sociale
 - Effetti economici delle politiche di protezione sociale
 - Espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale
 - Il sistema di protezione sociale in Italia:
 - ✓ La previdenza sociale
 - ✓ L'assistenza sociale
 - ✓ La tutela della salute
- Il bilancio:
 - Funzione e struttura del bilancio dello Stato
 - Funzioni del bilancio
 - Normativa sul bilancio, con particolare attenzione alle fonti costituzionali
 - Caratteri e principi del bilancio
 - Struttura del bilancio: entrate, spese e risultati differenziali
 - La manovra di bilancio:
 - Gli strumenti di programmazione
 - La legge di approvazione del bilancio
 - Strumenti di flessibilità e assestamento del bilancio
 - Gestione e controlli
 - Il Rendiconto generale dello Stato
 - Il consolidamento dei conti pubblici
- L'imposizione fiscale e il sistema tributario
 - Le imposte e il sistema tributario
 - Elementi dell'imposta
 - Diverse tipologie di imposta
 - Principi fondamentali del sistema tributario
 - Equità dell'imposizione:
 - Universalità e uniformità dell'imposizione
 - Indicatori della capacità contributiva
 - L'applicazione delle imposte: accertamento e riscossione
 - Gli effetti economici dell'imposizione: i concetti di evasione, elusione, rimozione e traslazione d'imposta.

METODI:

Nel presentare i contenuti si è cercato di collegarli, per quanto possibile, all'attualità, verso la quale la classe ha dimostrato un discreto interesse; in questo modo si è cercato di favorire

l'acquisizione delle tematiche proposte e la costruzione delle proprie competenze. A tal fine si è utilizzata per lo più la lezione partecipata, inquadrando i problemi e contestualizzandoli. La modalità partecipativa è stata utilizzata anche per richiamare all'inizio della lezione gli ultimi temi trattati. La lettura del testo di Carlo Cottarelli è stata assegnata come lavoro domestico: al termine di ogni capitolo è stata proposta la discussione in classe o la riflessione scritta.

STRUMENTI:

Libro di testo, assegnazione di esercizi, video didattici, materiali prodotti dal docente, Internet, Google Classroom.

VERIFICHE:

La verifica periodica, relativa a lezioni omogenee per argomento, è stata svolta per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia in forma scritta – con questionari a scelta multipla e a risposte aperte, analisi di casi -, sia in forma orale, con accertamento delle conoscenze e riflessioni guidate.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche periodiche hanno avuto l'obiettivo di valutare se l'allievo/a:

- si orienta nei contenuti disciplinari
- comprende e utilizza i linguaggi specifici della materia
- sa riflettere sui contenuti ed esprimere un'opinione personale sulla base di detti contenuti

Nella valutazione finale si è tenuto conto

- delle competenze, conoscenze ed abilità acquisite
- dell'impegno e della partecipazione in classe, nonché della continuità dello studio domestico
- dei progressi fatti in corso d'anno e dell'esito dei recuperi delle insufficienze del primo quadrimestre

Si sono utilizzate le griglie del PTOF.

Testo di riferimento

TITOLO: Ragioni e limiti della finanza pubblica

AUTORE: Rosa Maria Vinci Orlando

EDITORE: Tramontana 2022

Gli studenti

L'insegnante
Bravin prof. Riccardo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INSEGNANTE: GIUSEPPE PAGGIARO
MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE: 5A

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Vedi presentazione della classe nel documento del 15 maggio.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA'

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. Rilevare in PD le principali operazioni di gestione e saper collocare gli effetti nei prospetti di bilancio.	Libro di testo e casi proposti dal docente.
Conoscere la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio (finalità, criteri di valutazione, contenuto). Saper redigere il bilancio d'esercizio partendo dalla situazione contabile finale. Interpretare il concetto di responsabilità sociale d'impresa e individuare le principali caratteristiche del Bilancio sociale e ambientale.	Libro di testo e casi proposti dal docente.
Saper riclassificare lo stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il conto economico a valore aggiunto e a costi e ricavi del venduto Saper calcolare e commentare i principali indici e margini (redditudinali, produttivi, patrimoniali, finanziari) e saper redigere la relazione interpretativa sull'andamento della gestione aziendale avvalendosi anche dei Rendiconti finanziari.	Libro di testo e casi proposti dal docente.
Saper calcolare costi di prodotto, di processo e di lotto, secondo le configurazioni a costi pieni, a direct costing e activity based costing. Saper risolvere semplici problemi di scelta.	Libro di testo e casi proposti dal docente.

Delinare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti. Conoscere il sistema di budget e saper redigere il budget economico e il budget degli investimenti. Conoscere la struttura e il contenuto di un business plan. Conoscere struttura, contenuto e processo di redazione di un marketing plan.	Libro di testo e casi proposti dal docente.
--	--

CONOSCENZE:

Nel corso dell'anno gli alunni hanno acquisito le seguenti conoscenze:

1. Le principali operazioni aziendali ed effetti nel Bilancio.
2. Il Bilancio d'esercizio civilistico e socio ambientale.
3. L'analisi del Bilancio.
4. La contabilità industriale.
5. La programmazione e il controllo.

ABILITÀ:

Nel corso dell'anno gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità:

1. Rilevazione delle operazioni aziendali in PD.
2. Redazione del Bilancio civilistico a partire dalla situazione contabile.
3. Riclassificazione del bilancio, calcolo degli indici e redazione del rendiconto.
4. Calcolo dei margini e per centri di costo.
5. Redazione del budget economico e degli investimenti. Redazione di un business plan.

CONTENUTI:

Contabilità generale – ripasso

- Reddito e patrimonio
- Gli acquisti, le vendite, il loro regolamento e le altre principali operazioni di gestione
- Le immobilizzazioni immateriali e le immobilizzazioni materiali: acquisto, costruzione in economia, locazione, leasing finanziario, gestione e dismissione
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio (completamento, integrazione, rettifica e ammortamento)
- Le società di capitali e di persone: costituzione, riparto utili, copertura perdite e aumento a pagamento del capitale sociale nelle società di capitali.

Redazione dei bilanci aziendali

- Il bilancio d'esercizio e il sistema informativo di bilancio;
- I principi contabili nazionali (cenni a quelli internazionali);
- La normativa civilistica sul bilancio;
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico in forma ordinaria e in forma abbreviata;
- Il bilancio IAS/IFRS (cenni);
- La revisione legale (cenni);
- Il bilancio socio ambientale (cenni)

Analisi per indici e per flussi

- L'interpretazione e le analisi del bilancio;
- Lo Stato patrimoniale e il Conto economico riclassificati;
- Gli indici e i margini di bilancio;
- L'analisi della redditività e l'analisi della produttività;
- L'analisi patrimoniale;
- L'analisi finanziaria;
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto e il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.

Contabilità gestionale

- La contabilità gestionale e la comunicazione con la contabilità generale
- Metodi di calcolo dei costi: direct costing e margini di contribuzione, full costing a base unica e a base multipla, activity base costing
- Centri di costo
- Costi e scelte aziendali: contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali

La pianificazione e la programmazione dell'impresa (il programma sarà svolto dopo la compilazione di questo documento)

- Le strategie aziendali: di corporate, business, funzionali
- La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione (cenni)
- Il budget economico
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario (cenni)
- Il reporting (cenni)
- Il Business plan (non sono stati svolti esercizi)
- Il Marketing plan (non sono stati svolti esercizi)

METODI:

Sono state attuate le seguenti modalità operative: lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni guidate e non, correzione in classe dei compiti assegnati e correzione individuale delle verifiche. Quando possibile è stato dato spazio alla interdisciplinarietà.

Si è cercato, per quanto possibile, di recuperare le situazioni di insufficienza in itinere, mediante spiegazioni e chiarimenti ulteriori, ripasso degli argomenti, indicazioni ed esercizi caricati su Classroom, momenti di correzione collettiva o di autocorrezione, verifiche di recupero formative e sommative.

Spesso è stato necessario interrompere lo svolgimento del programma per soffermarsi sui concetti e consolidarli attraverso esercitazioni ed esemplificazioni.

STRUMENTI:

Per alcuni argomenti è stato fornito dalla docente del materiale di sintesi, regolarmente caricato su Google Classroom.

Libro di testo: L. Barale, G. Ricci, *Futuro impresa Up 5*, Tramontana, 2022.

Calcolatrice non programmabile e poiché non tutti gli studenti hanno un Codice Civile aggiornato è stata fornita la fotocopia degli articoli relativi ai prospetti del Bilancio Civilistico.

VERIFICHE:

Il raggiungimento degli obiettivi generali e degli obiettivi specifici è stato verificato mediante prove scritte, interrogazioni, svolgimento alla lavagna di esercizi e correzione individuale dei compiti assegnati per casa.

Le prove scritte sono state quattro nel primo quadrimestre e quattro nel secondo, mentre di verifiche orali ce n'è stata una nel primo quadrimestre e successivamente sono state accettate verifiche orali volontarie. Quando necessario è stato consentito l'uso della calcolatrice non programmabile e del Codice Civile. Poiché la maggior parte degli allievi non possiede un Codice Civile aggiornato rispetto alle ultime evoluzioni della normativa, nel corso delle prove sono stati forniti in fotocopia i prospetti di Bilancio civilistico.

Anche nella simulazione della seconda prova scritta prevista il 9 maggio questi strumenti saranno consentiti.

Frequenti domande flash, praticamente nel corso di ogni lezione, sono state utilizzate per controllare la comprensione e la conoscenza degli argomenti via via proposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione si è tenuto conto dei criteri indicati nel PTOF. Per la valutazione complessiva sono stati presi in considerazione, oltre che il conseguimento degli obiettivi formulati nella programmazione iniziale, il progresso nell'apprendimento, la partecipazione al dialogo educativo, la continuità nello studio, la responsabilità dimostrata nell'assunzione di impegni, la regolare frequenza.

Testo di riferimento

TITOLO: *Futuro impresa Up 5*

AUTORI: L. Barale - G. Ricci

EDITORE: Tramontana 2022

Gli studenti

L'insegnante
Paggiaro prof. Giuseppe

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INSEGNANTE: CHRISTIAN ZANUTTO

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE: 5A

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Vedi presentazione della classe nel documento del 15 maggio.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA'

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica.	Libro di testo, appunti forniti dal docente, Google Classroom e lavagne di Microsoft Journal
Rappresentare ed analizzare figure geometriche del piano individuando invarianti e relazioni.	Libro di testo, appunti forniti dal docente, Google Classroom e lavagne di Microsoft Journal
Individuare le strategie appropriate per le soluzioni dei problemi.	Libro di testo, appunti forniti dal docente, Google Classroom e lavagne di Microsoft Journal
Rilevare, analizzare e interpretare dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendone adeguate rappresentazioni grafiche.	Libro di testo, appunti forniti dal docente, Google Classroom e lavagne di Microsoft Journal

CONOSCENZE

Funzioni economiche - Domanda e offerta - Funzione costo, ricavo, profitto.

La ricerca operativa, scopi e metodi, le fasi di un problema di ricerca operativa, classificazione dei problemi di decisione.

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, il problema del punto di pareggio e del massimo utile lineare e quadratico, il problema delle scorte.

Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati, con e senza valutazione del rischio.

La probabilità classica. Le variabili aleatorie, valore atteso, varianza e deviazione standard

Problemi di scelta in condizioni di certezza e incertezza con effetti differiti, i finanziamenti e gli investimenti finanziari.

Risultato economico attualizzato di flusso di cassa.

Funzioni reali di due variabili reali, concetto di dominio e di massimo e minimo.

ABILITÀ

Costruire modelli matematici per studiare problemi economici, finanziari e industriali.
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni quantitative e qualitative.
Riconoscere, impostare e risolvere problemi economici, finanziari e industriali utilizzando opportuni metodi matematici.
Riconoscere il significato grafico del dominio e dei massimi e minimi di una funzione reale di due variabili reali.

CONTENUTI

- A. La ricerca operativa. Le fasi e gli scopi della ricerca operativa. I modelli matematici per la rappresentazione di problemi economici: la funzione obiettivo, i vincoli economici e di segno e il suo dominio. Classificazione dei problemi di ricerca operativa.
- B. Problema di scelta in una variabile in condizioni di certezza e ad effetti immediati: Ia Break Even Analysis: impostazione delle funzioni dei ricavi, dei costi, dell'utile nel caso lineare, ricerca del punto di pareggio e del massimo utile, diagramma di redditività, analisi numerica e grafica della quantità di equilibrio al modificarsi delle condizioni iniziali.
- C. Problema di scelta in una variabile in condizioni di certezza e ad effetti immediati: Il problema del massimo utile nel caso quadratico, impostazione delle funzioni dei ricavi, dei costi, dell'utile nel caso quadratico, ricerca del massimo utile e degli intervalli di utile positivo, negativo e nullo, per via algebrica e grafica (grafico della funzione dell'utile).
- D. Problema di scelta in una variabile in condizioni di certezza e ad effetti immediati: Il problema delle scorte e i suoi obiettivi, impostazione della funzione somma del costo delle ordinazioni e di magazzinaggio, ricerca della quantità che minimizza il costo per via algebrica (anche con il calcolo della derivata), calcolo del numero delle ordinazioni e della loro periodicità nel periodo considerato, analisi numerica e grafica della quantità che minimizza il costo al variare delle condizioni iniziali.
- E. Problema di scelta in una variabile in condizioni di certezza e ad effetti immediati: Il problema di scelta tra alternative, impostazione delle funzioni dei ricavi, dei costi, dell'utile nel caso lineare, ricerca dei punti di indifferenza per via algebrica, analisi grafica e determinazione degli intervalli di scelta
- F. Problemi di scelta in una variabile in condizioni di incertezza ad effetti immediati: Il criterio del valor medio, con e senza valutazione del rischio, impostazione delle funzioni dei costi o dell'utile, valore atteso di una variabile aleatoria, calcolo dei valori attesi di variabili aleatorie come utile o costi e conseguente scelta dell'alternativa migliore, senza e con valutazione del rischio, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria, soglia di rischio, scelta dell'alternativa migliore con la valutazione del rischio.
- G. Problemi di scelta in una variabile in condizioni di certezza e incertezza ad effetti differiti: il criterio dell'attualizzazione in condizioni di certezza, calcolo del risultato economico attualizzato (REA) per la scelta ottima tra finanziamenti o investimenti, proprietà del REA, scelta dell'alternativa ottima in condizioni di incertezza.
- H. Brevi cenni sulle funzioni reali di due variabili reali, sul loro dominio e sui loro massimi e minimi.

METODI

Lezione frontale e lezione dialogata
Lavoro guidato: proposta di problemi e loro risoluzione in classe.
Lezione con gli ausili informatici (uso di Microsoft Journal).
Utilizzo della piattaforma Google Classroom (per la condivisione di materiale, esercizi, compiti)

STRUMENTI

Libro di testo, appunti forniti dal docente, Google Classroom e Microsoft Journal

VERIFICHE

Verifiche scritte e orali al termine di ciascun argomento proposto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:
orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
comprendere e utilizzare i linguaggi e i metodi specifici della materia
saper analizzare e risolvere specifici problemi matematici

Testo di riferimento

TITOLO: I colori della matematica edizione Rossa – Volume 5

AUTORI: Leonardo Sasso

EDITORE: Petrini

Gli studenti

L'insegnante
Zanutto prof. Christian

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INSEGNANTE: CANDOTTI STEFANO
MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE: 5A

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Vedi presentazione della classe nel documento del 15 maggio.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA'

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Padroneggiare e raggiungere una più consapevole espressività e motilità corporea.	Esperienze pratiche guidate, esperienze in ambiente tecnologico, lezioni teoriche.
Utilizzare in modo costruttivo ed economico gli schemi motori nell'ambito delle capacità coordinative.	Esperienze pratiche guidate, esperienze in ambiente tecnologico, lezioni teoriche.
Utilizzare metodi di allenamento per migliorare le capacità condizionali e coordinative	Esperienze pratiche guidate, esperienze in ambiente tecnologico, materiali multimediali, lezioni teoriche.
Padroneggiare le tecniche di base delle principali discipline e/o giochi sportivi e degli aspetti relazionali, collocare l'esperienza personale in un sistema di regole e trasferirle nell'ambito della vita quotidiana di relazione.	Esperienze pratiche guidate, esperienze in ambiente tecnologico, materiali multimediali, lezioni teoriche.
Assumere corretti stili di vita nell'ambito della salute, dell'alimentazione, della prevenzione e della sicurezza.	Esperienze pratiche guidate, esperienze in ambiente tecnologico, materiali multimediali, lezioni teoriche.
Intraprendere rapporti di relazione consapevoli e costruttivi con l'ambiente naturale e tecnologico.	Esperienze in ambiente naturale e tecnologico, lezioni teoriche

CONOSCENZE:

- Le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.
- Le modificazioni strutturali dei grandi apparati in rapporto allo sviluppo e le eventuali alterazioni anche patologiche dello stesso.
- Le potenzialità del movimento del corpo, le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principi scientifici che sottendono la prestazione motoria sportiva.
- Il ritmo delle azioni proprie e altrui, in percezione e elaborazione.
- Le strategie per realizzare azioni motorie in modo sempre più economico ed efficace.
- I metodi efficaci per il miglioramento delle capacità condizionali anche riferibili a specifiche discipline sportive.
- I regolamenti e la tecnica degli sport trattati, oltre che l'aspetto educativo e sociale e competitivo dello sport.
- I principi di prevenzione e di attuazione della sicurezza personale ed altrui in palestra e negli

- spazi aperti.
- I principi di base di una corretta e adeguata alimentazione.
- Le modalità per trasferire corretti stili di vita nel tempo libero e il doping.
- Attività motorie e sportive in ambiente naturale.
- L'utilizzo della tecnologia riferito all'ambito ludico-sportivo.

ABILITÀ:

- Realizza in modo efficace l'azione motoria richiesta.
- Affina le capacità propriocettive.
- Sa utilizzare semplici nozioni della teoria dell'allenamento sportivo.
- Coglie gli effetti delle metodologie utilizzate.
- Utilizza la terminologia specifica della disciplina sportiva in forma appropriata.
- Riconosce e applica i principi generali, le regole e la tattica di base di alcune discipline sportive.
- Si relaziona positivamente mettendo in atto comportamenti collaborativi, costruttivi e propositivi.
- Assume comportamenti funzionali alla sicurezza e al miglioramento dello stato di salute.
- Assume comportamenti funzionali finalizzati a una corretta alimentazione
- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente.
- Usa alcuni strumenti tecnologici in ambito ludico-sportivo.

CONTENUTI:

-Terminologia ginnico-sportiva – approfondimenti teorici sulle discipline sportive affrontate; esercitazioni su situazioni-problema, dove la soluzione é trovata dagli alunni; esercitazioni sul riconoscimento di alcuni messaggi del linguaggio del corpo, nozioni di fisiologia ed anatomia umana correlate all'esercizio. - Esercizi di corsa, salto, lancio, svolti in variazione di tecnica - esercizi di associazione di diversi schemi motori - esercitazioni di equilibrio statico, dinamico, di volo tramite l'esecuzione di percorsi, circuiti, con l'utilizzo di attrezzi - esercitazioni di coordinazione oculo-manuale, oculo-podolica e senso-motorio-dinamico - esercitazioni di percezione spazio-temporale e ritmica anche con stimoli uditivi e visivi- esercitazioni per il miglioramento della destrezza e precisione del gesto - esercitazioni su situazioni-problema-esercitazioni rivolte al potenziamento della resistenza allo sforzo prolungato, percorsi e circuiti eseguiti senza recupero o con breve recupero - esercizi rivolti all'incremento della rapidità di esecuzione dei gesti e di velocità anche nella corsa - prove ripetute su brevi distanze - esercizi di potenziamento muscolare: segmentario degli arti superiori, arti inferiori, del tronco e globale a corpo libero o con piccoli e grandi attrezzi codificati e non - esercizi di opposizione e resistenza - esercizi di mobilità articolare generale e segmentaria - esercitazioni attive e passive - esercizi di stretching – giochi di movimento tradizionali e propedeutici ai Grandi Giochi Sportivi. Riflessioni verbali sulle esercitazioni proposte- Organizzazione attività sportive individuali e/o di squadra e relativa codificazione delle regole e dei ruoli di gioco nonché loro rispetto - esercizi di collaborazione, esercitazioni riguardanti le dinamiche di gruppo, giochi sportivi e non – assistenza indiretta durante le attività pratiche – attività di arbitraggio guidato degli sport individuali e/o di squadra, regole di Fair-play. Nozioni teoriche riferibili alle discipline sportive.

ATLETICA LEGGERA: Attività didattiche finalizzate all'apprendimento della tecnica delle seguenti discipline sportive: Corsa di resistenza - Corsa velocità.

PALLAVOLO: Regolamento di gioco; attività didattiche finalizzate all'acquisizione della tecnica e dei fondamentali di base della disciplina sportiva.

CALCIO A 5: Regolamento di gioco; attività didattiche finalizzate all'acquisizione della tecnica e dei fondamentali di base della disciplina sportiva.

PALLACANESTRO: Regolamento di gioco; attività didattiche finalizzate all'acquisizione della tecnica e dei fondamentali di base della disciplina sportiva.

TENNIS TAVOLO (PING PONG): Regolamento di gioco; attività didattiche finalizzate all'acquisizione della tecnica e dei fondamentali di base della disciplina sportiva.

METODI:

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri

metodologici:

- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici nonché pratici
- illustrare l'argomento teorico pratico partendo da documenti, fonti, dati statistici, contributi di manuali o libri originali, utilizzando contributi filmati, ecc.
- alternare la lezione frontale dialogata, lezione frontale pratica e laboratoriale, gruppi di lavoro, ricerche tematizzate e guidate, compilazione di tabelle per rilevazione dati motori
- prevedere esercitazioni individuali e di gruppo, sia in classe che in laboratorio, dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi applicativi del contenuto teorico, per automatizzare e potenziare le tecniche e le abilità di esecuzione e che rispettino il grado di sviluppo di ciascun allievo.

STRUMENTI:

Impianti sportivi in palestra e all'aperto - attrezzi sportivi codificati e non - cronometro - riviste specializzate - materiale multimediale - Internet - Google Classroom - mail istituzionale, ...

VERIFICHE:

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate - ha previsto:

- ricerche individuali
- prove orali
- osservazione sistematica degli studenti, la partecipazione a mini-tornei o a gare in fase d'Istituto o successive
- utilizzo di test specifici noti e/o prove multiple per il rilevamento competenze e/o capacità
- misurazioni su circuiti/percorsi polivalenti, questionari strutturati, ricerche individuali.
- per gli allievi esonerati verifiche teoriche sull'attività svolta dalla classe e/o ricerche, approfondimenti relazioni prodotte dagli stessi allievi su tematiche di tipo sportivo; assunzione di compiti quali arbitraggio e assistenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

- orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
- stabilire relazioni logiche
- comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
- consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
- esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.
- i criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:
- misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
- verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
- osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
- analizzare l'organicità del metodo di studio
- valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici

Testo di riferimento

TITOLO: Corpo e i suoi linguaggi

AUTORI: D'Anna

EDITORE: Del Nista Pierluigi - Tasselli Andrea

Gli studenti

L'insegnante
Candotti prof. Stefano

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellaretremulo di cicale!

Stridule pel filare moveva il maestrale le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole in fascie polverose:

erano in ciel due sole nuvole, tenui, róse¹: due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno, fratte di tamerice², il palpito lontano d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campanemi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un canelatrava al forestiero,

che andava a capo chino.

1 corrose

2 cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con trebbiatrice)

3 il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (angelus) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (argentino).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente Estate e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa Patria, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accanto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconvolati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Nel brano che riportiamo (pubblicato nel 1964) Umberto Eco (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una questione che oggi, dopo più di mezzo secolo, coinvolge ancora opposte opinioni e conserva, quindi, un'interessante attualità.

Oggi non è raro trovare moralisti culturali disposti a lamentare la vendita e il consumo di "musica fatta a macchina" o, peggio, di "musica in scatola": vale a dire il disco, la radio, i registratori e i nuovi sistemi di produzione tecnica del suono, quali gli apparecchi ad Onde Martenot¹, i generatori elettronici di frequenza, i filtri, eccetera.

Di fronte a queste recriminazioni si potrebbe rispondere che, dall'inizio dei tempi, tutta la musica, tranne quella vocale, è stata prodotta per mezzo di macchine: cosa sono un flauto, una tromba o, meglio ancora, un violino, se non strumenti capaci di emettere suoni solo se maneggiati da un "tecnico"? È vero, si crea tra esecutore e strumento un rapporto quasi organico, così che il violinista "pensa" e "sente" attraverso il suo violino, fa del violino un proprio arto, carne della propria carne; ma nessuno ha mai dimostrato che questo rapporto "organico" si verifichi solo quando lo strumento conserva un carattere manuale così da immedesimarsi facilmente col corpo del suonatore. Infatti il pianoforte rappresenta una macchina molto complicata, in cui tra la tastiera, che è in contatto fisico con l'esecutore, e la vera e propria sorgente del suono, sta la mediazione di un complicato sistema di leve, tale che neppure l'esecutore, ma solo uno specializzato quale l'accordatore è in grado di mettere a punto.

Si può quindi concludere che non è la complessità del congegno quella che influisce sulla possibilità di "umanizzare" uno strumento: e sarà possibile immaginare un musicista che compone una successione di suoni producendoli e montandoli per mezzo di apparecchiature elettroniche, e che tuttavia conosce così a fondo le possibilità del proprio strumento da comportarsi davanti ai suoi pannelli così come il pianista si comporta davanti alla tastiera.

Tratto da: U. Eco, *La musica e la macchina*, in *Apocalittici e integrati* (1964), Bompiani, Milano 1977, pp. 295-296

¹ L'idea del francese Maurice Martenot (1898-1980), tecnico radiotelegrafista e violoncellista, era quella di realizzare uno strumento elettronico che risultasse familiare ai musicisti abituati ai soli strumenti acustici: inserì così una tastiera standard da 88 tasti per controllare l'altezza dei suoni prodotti dallo strumento. Il suo apparecchio può essere considerato un antenato delle tastiere moderne in quanto si basa sullo sfruttamento delle differenze di frequenza emesse da due generatori sonori (oscillatori). Ha un'estensione di sei ottave, e può produrre intervalli inferiori al semitono, glissati e diversi timbri. (N.d.R., tratta con modifiche da:

https://it.wikipedia.org/wiki/Onde_Martenot)

Dopo un'attenta lettura, componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

1. Analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
- 1.2 Evidenzia la tesi dei "moralisti culturali" contestata dall'autore e le tesi che egli contrappone.
- 1.3 Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno delle proprie tesi.
- 1.4 Riconosci la differente funzione comunicativa delle virgolette ("...") che evidenziano alcuni termini ed espressioni.
- 1.5 Soffermati sugli *incipit* di paragrafo (Oggi..., Di fronte a..., Si può quindi concludere...) e sui connettivi (È Vero... / ma...; Infatti...), spiegandone la specifica funzione testuale.
- 1.6 Esamina lo stile dell'autore: il testo si snoda in prevalenza con una sintassi ipotattica, ricca di subordinate e di incisi. Quali effetti produce questa scelta stilistica?

2. Commento

La musica, in tutte le sue forme ed espressioni, costituisce uno dei principali centri di interesse e divertimento dei giovani. Esponi dunque le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento critico costruito da Umberto Eco, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La fatica di leggere e il piacere della lettura

da un articolo di Annamaria Testa <https://nuovoeutile.it/fatica-di-leggere/>

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano.

Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi.

Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni.

Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso della frasi, e dell'intero testo.

Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause.

È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tre le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. [...]

Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso.

Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre parole: che cosa compensa davvero la fatica di leggere? [...]

C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...]

Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...] e impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore
- 1.2 Evidenzia la tesi dell'autore concernente la complessità del "leggere"
- 1.3 Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi
- 1.4 Evidenzia il ruolo che l'autore attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura
- 1.5 Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

2. Commento

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITA'

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, *L'utopia del tempo libero*, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITA'

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputoimmaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamopossano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per icandidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo
scoglio

Scirocco

O rabido¹
ventare di
scirocco

che l'arsiccio terreno gialloverde bruci;
e su nel cielo pieno di smorte luci
trapassa qualche biocco di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi d'una vita che fugge come acqua tra le dita; inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti delle cose malferme della terra; oh alide² ali dell'aria
ora son io
l'agave³ che s'abbarbica al crepaccio dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce; e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci che non sanno più esplodere oggi sento la mia immobilità come
un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

¹ *rabido*: rapido

² *alide*: aride

³ *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?
Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra

d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stìa*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro:

«niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* ei *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *"melting pot"*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *"melting pot"* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.



Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

**Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambivanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

7. **SIMULAZIONE SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE – PRIMA SIMULAZIONE**

Pag. 1/3 Sessione ordinaria 2023 Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito
A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO
DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (Testo
valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)****Disciplina:** ECONOMIA AZIENDALE

***Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti
nella seconda parte.***

PRIMA PARTE

Alfa spa, impresa che opera nel settore agro-alimentare, ha avviato azioni concrete in attuazione dei principi ESG (*Environmental Social Governance*). La società, al fine di migliorare la reputazione, rafforzare l'immagine aziendale e mostrarsi consapevole e responsabile nei confronti dell'ambiente, ha deciso, pur non essendo obbligata, di integrare la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del c.c. con una sezione separata contenente la Dichiarazione non finanziaria.

**Relazione sulla gestione svolta nell'esercizio chiuso al 31/12/2022**

Signori azionisti,

la società ha registrato nel 2022 un risultato economico degno di nota.

.....

Dati e indicatori di bilancio

- Patrimonio netto 5.247.000 euro pari 40% del totale degli impieghi
- ROE 10%

.....

Dichiarazione non finanziaria (art. 5, comma 1 a) del D.lgs. 30 dicembre 2016, n. 254) **Report di sostenibilità*****1. Sostenibilità***

L'impegno di Alfa spa è di garantire ai clienti alimenti frutto di ricerca e innovazione per contribuire a fornire un'alimentazione sana, equilibrata e corretta. Grazie agli investimenti realizzati negli ultimi anni sono stati ridotti in modo significativo le emissioni di gas e il consumo di acqua.

2. Acquisto responsabile e filiere corte

Il 70% delle materie prime utilizzate nelle lavorazioni proviene da aziende coinvolte in progetti di agricoltura sostenibile. L'impresa punta a ridurre la distanza dai fornitori allo stabilimento di produzione tessendo rapporti con fornitori locali italiani.

.....

3. Produzione responsabile e packaging riciclabile

- La produzione è realizzata riducendo il contenuto di grassi, sale e zuccheri e incrementando il contenuto di fibre.



Pag. 2/3 Sessione ordinaria 2023 Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (Testo
valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)****Disciplina:** ECONOMIA AZIENDALE

- Un altro ambito di innovazione è rappresentato dalla ricerca e dall'utilizzo di packaging sostenibile: il 100% delle confezioni dei prodotti di tre linee produttive è riciclabile. L'impresa utilizza infatti carta e cartone in fibra vegetale proveniente da piante gestite in modo responsabile.
- La qualità dei prodotti, offerti sul mercato, è costantemente monitorata dal momento in cui vengono acquisite le materie prime, effettuata la lavorazione e l'imballaggio, realizzata la consegna ai clienti.
- Nell'ultimo esercizio Alfa spa ha immesso sul mercato il prodotto codificato GR56 realizzato con ingredienti provenienti da agricoltura biologica e confezionato con materiali interamente riciclati. - L'ampio portafoglio di prodotti realizzati da Alfa spa ha consentito di frazionare i rischi operando in più segmenti di mercato.
- La sostituzione della plastica nel confezionamento dei prodotti con carta e cartone è realizzata nei casi in cui la sicurezza e la qualità del prodotto è comunque garantita.
- L'obbligo dell'etichettatura ambientale ha richiesto investimenti per il rispetto della normativa.

.....

4. Inclusione e parità di genere

Il principio di sostenibilità è perseguito anche con un'attenzione particolare alle persone e alle comunità locali. Il costo del personale, che corrisponde al 60% del Valore aggiunto, è risultato nell'esercizio 2022 pari a 4.137.000 euro.

Il 38% del personale che occupa ruoli di dirigenza è femminile. A parità di qualifica e mansione uomini e donne percepiscono la stessa retribuzione.

.....

5. Attenzione ai portatori del capitale di rischio

L'attenzione ai portatori del capitale di rischio è realizzata nell'esercizio con la proposta degli amministratori, nel rispetto delle disposizioni di legge, di distribuire l'intero utile 2022.

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del documento sopra riportato, tragga da questo gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa spa al 31/12/2022.



Pag. 3/3 Sessione ordinaria 2023 Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito
A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO
DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (Testo
valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)****Disciplina:** ECONOMIA AZIENDALE**SECONDA PARTE**

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio la cui prima fase operativa consiste nella rielaborazione dei documenti di derivazione contabile. Elaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto economico nella configurazione "a valore aggiunto" di Alfa spa al 31/12/2022.

2. Presentare il budget degli investimenti e il budget economico elaborati da Alfa spa per l'esercizio 2023, considerando che gli amministratori prevedono:

- investimenti in impianti;
- incremento delle vendite del 4% e del risultato economico del 2% per effetto delle economie di scala.

3. Beta spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, realizza, tra le altre, la produzione MEC72H in 120.000 unità sfruttando l'80% della capacità produttiva annua. Alla società pervengono due richieste di fornitura:

- il cliente A richiede 20.000 unità al prezzo unitario di 35,00 euro;
- il cliente B richiede 35.000 unità al prezzo unitario di 40,00 euro.

Redigere il report dal quale risulti, con gli opportuni calcoli e motivazioni, la richiesta che verrà soddisfatta in quanto più conveniente per l'impresa.

4. Banca Teta spa concede un affidamento di 200.000,00 euro a Gamma spa utilizzabile come apertura di credito per portafoglio s.b.f. e anticipo su fatture nella misura dell'80% dei crediti ceduti. Presentare le registrazioni contabili di gestione compilate da Gamma spa durante il primo trimestre relative al portafoglio Ri.Ba. per 32.400,00 euro e allo smobilizzo di fatture per 84.600,00 euro e indicare i riflessi di tali operazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

**8. SIMULAZIONE SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE – SECONDA SIMULAZIONE**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

1072 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**Indirizzi:** ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING EA25 -

ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)**Tema di: ECONOMIA AZIENDALE*****Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*****PRIMA PARTE**

Gli amministratori di Alfa spa, impresa industriale, hanno redatto la relazione sulla gestione 2016 di cui si riportano alcuni stralci.

RELAZIONE SULLA GESTIONE**Alfa spa****Capitale sociale 3.000.000 euro interamente versato**

.....

Signori Azionisti,

l'esercizio 2016 si è chiuso con un risultato economico positivo pari a 340.000 euro.

...

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come a Voi noto, Alfa spa svolge la propria attività in tre grandi regioni del nord Italia e sviluppa attività di ricerca di moderne tecnologie connesse all'impiantistica di base. L'azienda è impegnata nella realizzazione di nuove applicazioni per meglio caratterizzare i due prodotti, codificati AM91 e BR65, oggetto della produzione aziendale. Sono stati effettuati, inoltre, investimenti in nuove tecnologie per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle due linee produttive dalle quali si ottengono i suddetti prodotti.

...

Andamento economico generale

Nell'area euro, l'espansione della produzione industriale ha risentito in misura significativa della ripresa economica globale.

In Italia, la crescita della fiducia dei consumatori e l'aumento degli ordinativi sono segnali positivi sull'andamento dell'economia. Anche per l'esercizio 2017 si prevede un aumento dell'1,8% dell'attività industriale che dovrebbe rappresentare il volano della crescita del sistema economico nazionale.

...

Andamento della gestione

Per quanto riguarda l'attività d'impresa, l'esercizio trascorso, ha registrato un sensibile miglioramento del trend positivo rispetto al precedente esercizio e ha confermato i risultati previsti dal piano industriale.

Nella tabella che segue sono indicati alcuni risultati conseguiti negli ultimi due esercizi.

	<i>Esercizio 2016</i>	<i>Esercizio 2015</i>
Valore della produzione	17.200.000	16.900.000
Risultato prima delle imposte	523.000	490.000



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
1072 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

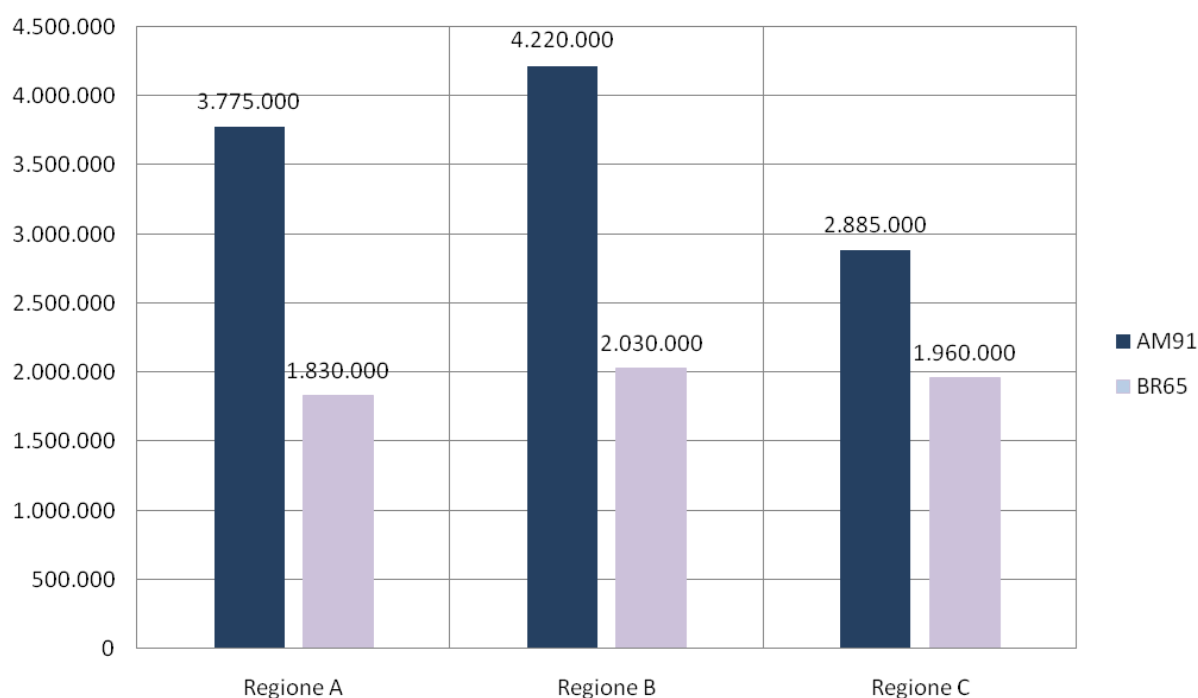
Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING EA25 -
ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Le vendite realizzate nell'esercizio 2016 sono evidenziate nel seguente grafico.

Vendite realizzate nell'esercizio 2016



Il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna dei prodotti alla clientela è stato possibile grazie alla produzione continua ottenuta dalle due linee, la cui capacità produttiva è stata utilizzata rispettivamente per l'85% e il 70%.

...

Evoluzione prevedibile della gestione

Si presume per il 2017 un consolidamento dei risultati positivi conseguiti negli ultimi due esercizi mediante l'incremento delle vendite del 2% come programmato nel piano industriale e in linea con la crescita prevista per il sistema produttivo nazionale. La realizzazione degli obiettivi aziendali potrà avvenire attraverso:

- l'ampliamento della clientela nei mercati di riferimento
- la penetrazione in nuovi mercati del centro Italia
- lo sfruttamento totale della capacità produttiva
- l'acquisizione di alcuni impianti
- l'assunzione di personale qualificato.

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca
IO72 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING EA25 -
ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato, dopo aver analizzato quanto riportato nella relazione sulla gestione, tragga gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2017 di Alfa spa dai quali emerga il parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale ed economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2017 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. L'art. 2423 c.c. stabilisce che gli amministratori devono redigere il bilancio d'esercizio costituito anche dal Rendiconto finanziario. Tale documento si prefigge, come stabilito dall'art. 2425-ter, di evidenziare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio nonché i flussi finanziari verificatisi durante il periodo amministrativo, derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Redigere il Rendiconto finanziario del bilancio di Alfa spa al 31/12/2017.
3. Presentare le scritture di assestamento al 31/12/2017 e i relativi calcoli predisposti dal responsabile amministrativo di Beta spa, impresa industriale, limitatamente alle operazioni di seguito indicate:
 - determinazione della quota di TFR maturata nell'esercizio considerando che nell'impresa operano meno di 50 dipendenti e tutti hanno optato per lasciare il TFR in azienda
 - patrimonializzazione di costruzione interna di un impianto iniziata nell'esercizio precedente e ultimata nel 2017
 - accantonamento per manutenzioni cicliche
 - svalutazione specifica e generica di crediti
 - sospensione di costi relativi al contratto di leasing finanziario su un macchinario acquisito nell'esercizio con pagamento di maxicanone iniziale.
4. Redigere il report, elaborato dai responsabili del controllo di gestione di Gamma spa, dal quale risulti la determinazione del costo industriale di due prodotti realizzati annualmente in 65.000 e 50.000 unità, applicando il metodo del full costing e quello dell'Activity Based Costing. Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

9. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER LE SIMULAZIONI DI PRIMA PROVA

Griglie di valutazione prima prova scritta Esame di Stato 2024/2025

Tipologia A - Analisi interpretazione di un testo letterario Studente /essa

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (60 punti)	Indicatori specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (1-2) - li rispetta in minima parte (3-4) - li rispetta sufficientemente o più che sufficientemente (6-7) - li rispetta quasi tutti (8-9) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 20		L'elaborato evidenzia: - scarse conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2-5) - minime conoscenze e limitata o mediocre capacità di rielaborazione (6-11) - sufficienti (più che suff.) conoscenze e semplice rielaborazione (12-14) - adeguate conoscenze e alcuni (o più) spunti personali (15-19) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, analisi e interpretazione (3-9) - una comprensione parziale e alcuni (o più) errori di analisi e interpretazione (10-17) - una sufficiente (più che suff.) comprensione, pur con qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18-23) - una comprensione adeguata e un'analisi e interpretazione complete (o quasi) e precise (o quasi) (24-29) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 10		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni (o più) errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-11) - conoscenze e connessione tra le idee sufficienti (più che suff.) (12-15) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16-19) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 10		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (2-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-5) - un sufficiente (più che suff.) controllo della grammatica e della punteggiatura (6-7) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (8-9) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (10)	
PUNTI TOTALI	PUNTI TOTALI / 5			
VOTO IN VENTESIMI	/ 5 =			

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 15	- Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione di tesi e argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2-5) - rispetta in minima parte le consegne e commette errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (6-9) - rispetta sufficientemente (o più che suff.) le consegne e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (10-12) - rispetta adeguatamente le consegne e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (13-14) - rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza la tesi e le argomentazioni del testo (15)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 20	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	- L'elaborato evidenzia: - scarse conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2-5) - minime conoscenze e limitata o mediocre capacità di rielaborazione (6-11) - sufficienti (o più che suff.) conoscenze e semplice rielaborazione (12-14) - adeguate conoscenze e alcuni (o più) spunti personali (15-19) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20) - L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (2) - una scarsa o limitata presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (3-5) - un suff. (o più che suff.) controllo dei riferimenti culturali, con qualche inesattezza e incongruenza (6-7) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (8-9) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (10)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		- L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni o più errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-11) - conoscenze e connessione tra le idee sufficienti (o più che suff.) (12-15) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16-19) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) - L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2-5) - un ragionamento con diverse o molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (6-9) - un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (10) - un ragionamento coerente con connettivi nel complesso adeguati e pertinenti (11-12) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (13-14) - un ragionamento pienamente coerente, con scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (15)	
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 10		- L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (2-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-5) - un lessico semplice con qualche inadeguatezza (6) - un lessico adeguato anche se non sempre appropriato (7) - un lessico adeguato e appropriato (8-9) - un lessico specifico, vario ed efficace (10) - L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (2-3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-5) - un sufficiente (o più che suff.) controllo della grammatica e della punteggiatura (6-7) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (8-9) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (10)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 10			
PUNTI TOTALI				
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI / 5				/5=

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo				Studente/essa	
Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti	
ADEGUATEZZA	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza con la formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	- non rispetta la traccia, titolo del tutto inappropriato eventuale parafrasi incoerente (2) - rispetta in parte o poco la traccia; titolo poco appropriato; eventuale parafrasi poco coerente (3-5) - rispetta sufficientemente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6-7) - rispetta adeguatamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi corretti e coerenti (8-9) - rispetta completamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	Riguardo alle richieste l'elaborato:		
			- L'elaborato evidenzia: - scarse conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2-5) - minime conoscenze e limitata o mediocre capacità di rielaborazione (6-11) - sufficienti (o più che sufficienti) conoscenze e semplice rielaborazione (12-14) - adeguate conoscenze e alcuni (o più) spunti personali (15-19) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)		
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 20	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 15	L'elaborato evidenzia: diffusi o anche contenuti		
			- riferimenti culturali assenti o minimi, o del tutto fuori luogo (2-4) - articolazione dei riferimenti culturali e delle conoscenze limitata o scarsa, (5-9) - sufficiente (o più che sufficienti) articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (10-11) - discreta o buona padronanza dei riferimenti culturali, corretti e usati con pertinenza (12-14) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (15)		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 15	L'elaborato evidenzia:		
			- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni o più errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-11) - conoscenze e connessione tra le idee sufficienti (o più che sufficienti) (12-15) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16-19) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)		
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 10		L'elaborato evidenzia:		
			- uno sviluppo del tutto confuso e contorto dell'esposizione (2-4) - uno sviluppo disordinato, disorganico o poco organico dell'esposizione (5-9) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (10-11) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (12-14) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (15)		
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 10		L'elaborato evidenzia:		
			- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (2-3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-5) - un lessico semplice con qualche inadeguatezza (6) - un lessico adeguato anche se non sempre appropriato (7) - un lessico adeguato e appropriato (8-9) - un lessico specifico, vario ed efficace (10)		
PUNTI TOTALI					
VOTO IN VENTESIMI = PUNTI TOTALI / 5				/ 5 =	

10. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER LE SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA

Candidato:..... Classe:.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	 / 4
INTERMEDIA: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
BASE: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
BASE NON RAGGIUNTO: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale, non corretto e lacunoso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione		
AVANZATA: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	5,5 - 6	 / 6
INTERMEDIA: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
BASE: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto, senza l'apporto di contributi personali, dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	3,5	
BASE NON RAGGIUNTO: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto, non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5,5 - 6	 / 6
INTERMEDIA: costruisce un elaborato corretto e completo, rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	4-5	
BASE: costruisce un elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia e che presenta alcuni errori non gravi. Le osservazioni sono essenziali e prive di spunti personali.	3,5	
BASE NON RAGGIUNTO: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta, utilizzando un ricco linguaggio tecnico.	4	 / 4
INTERMEDIA: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
BASE: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
BASE NON RAGGIUNTO: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	
T O T A L E		 / 20

11. TABELLA MINISTERIALE DI CONVERSIONE DEI CREDITI

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

12. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0-50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1-50-2-50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3-50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4-50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0-50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1-50-2-50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3-50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4-50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0-50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1-50-2-50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3-50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4-50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0-50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1-50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2-50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	0-50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1-50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2-50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

13. SCHEDA RELATIVA AI LIVELLI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN EDUCAZIONE CIVICA

1° LIVELLO VOTO da 1 a 3	Conoscenze: non rilevabili Abilità: non rilevabili Atteggiamento: non rilevabile
2° LIVELLO VOTO 4	Conoscenza: ha conoscenze scarse Abilità: dimostra scarsa capacità di utilizzare le conoscenze acquisite Atteggiamento: estremamente passivo e disattento, difficilmente rispetta le regole e gli impegni presi
3° LIVELLO VOTO 5	Conoscenza: ha conoscenze frammentarie e superficiali Abilità: utilizza alcuni degli elementi acquisiti non sempre in maniera propria Atteggiamento: perlopiù passivo e poco interessato, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi
4° LIVELLO VOTO 6	Conoscenza: ha conoscenze talvolta ripetitive e superficiali Abilità: mette in atto quanto appreso in maniera elementare e con lo stimolo del docente e/o dei compagni Atteggiamento: perlopiù di ascolto e talvolta attivo, rispetta le regole essenziali e generalmente gli impegni presi
5° LIVELLO VOTO 7	Conoscenza: ha conoscenze non sempre approfondite Abilità: applica quanto appreso nelle esperienze reali a volte con lo stimolo del docente e/o dei compagni, argomentando in modo semplice e chiaro Atteggiamento: generalmente attivo, rispettoso delle regole e degli impegni presi
6° LIVELLO VOTO 8	Conoscenza: possiede conoscenze adeguate Abilità: applica quanto appreso nelle esperienze reali, argomentando in modo chiaro e articolato Atteggiamento: attivo, collaborativo, rispettoso delle regole e degli impegni presi
7° LIVELLO VOTO 9-10	Conoscenza comprensione: ha conoscenze complete ed approfondite Abilità: applica quanto appreso nelle esperienze reali, argomentando in modo organico e strutturato Atteggiamento: attivo, collaborativo, propositivo, rispettoso delle regole e degli impegni presi

14. SCHEDA RELATIVA AI LIVELLI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1° LIVELLO VOTO da 1 a 3	Conoscenze non rilevabili e completa incapacità di affrontare la prova
2° LIVELLO VOTO 4	Conoscenza – comprensione: ha conoscenze scarse e commette gravi errori nell'affrontare compiti semplici Applicazione: non riesce ad applicare le conoscenze Analisi – sintesi: non sa analizzare i problemi proposti né riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite Rielaborazione – valutazione: non riesce ad elaborare i contenuti e non ha autonomia di giudizio Abilità linguistiche ed espressive: commette nell'esposizione errori che ostacolano la comprensione del discorso Coordinamento motorio: presenta molte incertezze nell'uso degli strumenti; ha difficoltà a coordinare i movimenti
3° LIVELLO VOTO 5	Conoscenza comprensione: ha conoscenze frammentarie e superficiali; commette degli errori nell'affrontare compiti semplici Applicazione: non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove Analisi – Sintesi: non sa analizzare con correttezza i problemi proposti né riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite Rielaborazione – valutazione: fa fatica a rielaborare i contenuti e ha modesta autonomia di giudizio Abilità linguistiche ed espressive: commette nell'esposizione errori che ostacolano la comprensione del discorso Coordinamento motorio: presenta molte incertezze nell'uso degli strumenti; ha difficoltà a coordinare i movimenti
4° LIVELLO VOTO 6	Conoscenza comprensione: ha conoscenze talvolta ripetitive e superficiali e commette qualche errore Applicazione: sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma con qualche errore Analisi – sintesi: è in grado di analizzare i contenuti solo parzialmente; effettua Sintesi, a volte incomplete Rielaborazione – valutazione: in genere è in grado di rielaborare solo parzialmente i contenuti e di effettuare valutazioni autonome Abilità linguistiche ed espressive: non sempre utilizza un linguaggio appropriato Coordinamento motorio: usa gli strumenti con qualche difficoltà; non ha problemi di tipo motorio
5° LIVELLO VOTO 7	Conoscenza comprensione: ha conoscenze non sempre approfondite ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici Applicazione: sa applicare le conoscenze in compiti semplici Analisi – sintesi: effettua analisi, ma non approfondite Rielaborazione – valutazione: è in grado di effettuare valutazioni e qualche collegamento Abilità linguistiche ed espressive: si esprime in genere con terminologie accettabili, anche se l'esposizione è poco fluida Coordinamento motorio: usa correttamente gli strumenti ed è autonomo nel coordinamento motorio
6° LIVELLO VOTO 8	Conoscenza comprensione: possiede conoscenze adeguate e non commette errori nell'esecuzione di compiti di una certa difficoltà Applicazione: sa applicare le conoscenze incorrendo in qualche imprecisione Analisi – sintesi: ha discrete capacità di analisi e di sintesi Rielaborazione – valutazione: è in grado di effettuare valutazioni autonome Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezze e usa correttamente le terminologie specifiche Coordinamento motorio: uso in modo autonomo gli strumenti ed è ben coordinato nei movimenti
7° LIVELLO VOTO 9-10	Conoscenza comprensione: ha conoscenze complete ed approfondite Applicazione: sa applicare i contenuti e le procedure anche in compiti complessi anche se talvolta incorre in qualche imprecisione Analisi – sintesi: effettua analisi approfondite Rielaborazione – valutazione: esprime una certa autonomia di giudizio Abilità linguistiche ed espressive: usa la lingua in modo appropriato ed autonomo Coordinamento motorio: è autonomo nell'uso degli strumenti e coordinato nei movimenti

15. ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI

NAONIS STUDIUM ISTITUTO DIECIPUNTOZERO

VIALE DE LA COMINA, 25

33170 Pordenone

PNTD7Z500U

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2024-2025

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 A

Corso: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (TRIENNIO)

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Da Adoz.	Cons. Acq.
ITALIANO LETTERATURA	9788830218055	SAMBAGAR MARTA / SALA GABRIELLA	BELLO DELLA LETTERATURA (IL) / VOLUME 3, CONTENUTI DI BASE, LABORATORIO METODO	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	42,90	No	Si
INGLESE	9780194817851	AA VV	OXF GRAMMAR 360° / SB S/C + EBK	U	OXFORD UNIVERSITY PRESS	27,70	No	Si
INGLESE	9788838337680	MEDAGLIA CINZIA / SEIFFART MARTIN	TWENTY - THIRTY / ENGLISH FOR RESPONSABLE BUSINESS	U	RIZZOLI LANGUAGES	35,30	No	Si
FRANCESE	9788838334184	BARALDI / RUGGERI / VIALLE	VIES D'ENTREPRISE - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME	U	RIZZOLI LANGUAGES	33,90	No	Si
SPAGNOLO	9788858319505	TARRICONE LAURA / GIOL NICOLETTA	¡APRUEBA! VOL+CDMP3+NO TE LIES / GRAMÁTICA Y LÉXICO CON EJERCICIOS / A1-B2 (HACIA C1)	U	LOESCHER EDITORE	23,90	No	Si
SPAGNOLO	9788808320575	PIEROZZI LAURA / CAMPOS CABRERO SONIA / SALVAGGIO MANUELA	¡TRATO HECHO! - VOLUME UNICO (LDM) / EL ESPAÑOL EN EL MUNDO DE LOS NEGOCIOS - 2ED.	U	ZANICHELLI EDITORE	36,20	No	Si
TEDESCO	9788858312315	BONELLI / PAVAN	HANDELSPLATZ NEU /	U	LOESCHER EDITORE	26,80	No	Si
TEDESCO	9788848262125	MEDAGLIA CINZIA / WERNER SABINE	GEFALLT MIRI / VOLUME 2+IN RICHTUNG+CD ROM	2	POSEIDONIA	32,60	No	Si
STORIA	9788800345798	GOTOR MIGUEL / VALERI ELENA	PASSAGGI DALLA CITTA' AL MONDO GLOBALE / VOLUME 3 + ATLANTE 3 + CLIL 3	3	LE MONNIER	36,10	No	Si
MATEMATICA	9788894924614	SASSO LEONARDO	COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE ROSSA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO+I.T.E. / VOLUME 5 + QUADERNO DI RECUPERO 5 + EBOOK - PER IST.TECNICI ECONOMICI	3	PETRINI	28,10	No	Si

PNTD7Z500U

NAONIS STUDIUM ISTITUTO DIECIPUNTOZERO
VIALE DE LA COMINA, 25
33170 Pordenone

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI
Anno Scolastico 2024-2025

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO
Classe: 5 A
Corso: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (TRIENNIO)

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
ECONOMIA POLITICA. QUINTO ANNO	9788823372866	VINCI ORLANDO MARIA ROSA	RAGIONI E LIMITI DELLA FINANZA PUBBLICA / VOLUME PER LO STUDENTE	U	TRAMONTANA	31,20	No	SI	No
ECONOMIA AZIENDALE	9788823367159	BARALE / RASCIONI / RICCI	FUTURO IMPRESA UP 5 - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE PER LA CLASSE 5	3	TRAMONTANA	45,50	No	SI	No
DIRITTO	9788823365612	CAPILUPPI MARCO	A BUON DIRITTO - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / CORSO DI DIRITTO PER IL QUINTO ANNO AFM E SIA - VOLUME 3	3	TRAMONTANA	31,50	No	SI	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788857790848	DEL NISTA PIERLUIGI / TASSELLI ANDREA	CORPO E I SUOI LINGUAGGI+DVDROM (IL) /	U	D'ANNA	24,10	No	SI	No

16. FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Bravin Riccardo	Diritto - Economia Politica	
Bonamigo Lucia Cristina	Italiano - Storia	
Candotti Stefano	Scienze Motorie e Sportive	
Cigalotto Rossana	Seconda lingua Francese	
Cimarosti Camilla	Seconda lingua Spagnolo	
Paggiaro Giuseppe	Economia Aziendale	
Pavan Sara	Inglese - Seconda lingua Tedesco	
Zanutto Christian	Matematica	

Pordenone, 07/05/2025

Il Coordinatore di classe e segretario verbalizzante Christian Zanutto

Il Coordinatore Didattico Silvia Astorri
